



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 27 del 29 Luglio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO 02.07.2015, n. 50

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 12.06.2015, n. 453 7

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 12.06.2015, n. DA13/186

Decreto Legislativo n.152/6 - "Autorizzazione Integrata Ambientale" - Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5 rilasciata in data 09/06/2006 alla Società RIVOIRA S.p.A. e successivo provvedimento n.184/18 del 21/02/2011 di integrazione con piano a tariffa rilasciato alla Società RIVOIRA S.p.A. dalla Società RIVOIRA S.p.A. Alla Società RIVOIRA GAS s.r.l.- impianto in Contrada Piane S.Angelo,39 - San Salvo(CH)14

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.05.2015, n. DB8/38

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....14

DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DB8/45

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....16

DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DB8/46

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali eliminati dal conto dei residui.....18

DETERMINAZIONE 08.06.2015, n. DB8/47

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali eliminati dal conto dei residui.....20

DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DB8/56

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....22

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE**

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/49

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva F.LLI CAPPOLA S.R.L. C.U.P. C79J14001390008.....24

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/50

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta eunics lab s.r.l. c.u.p. C99J14001040008.....24

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/51

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta PRODOTTI ALIMENTARI FIORAVANTI & C. S.R.L. C.U.P. C19J14000780008.....25

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/52

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta DAYCO EUROPE S.R.L. C.U.P. C59J1400049000825

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/53

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta FONTECAL S.P.A. C.U.P. C39J14000910008 ...26

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/54

PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta ISATEX S.R.L. C.U.P. C29J1400053000826

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 29.05.2015 n. DI8/27

Cava di calcare in località “S. Agnese” nel Comune di Città S. Angelo (PE) Ditta Inerti Valfino s.r.l. - Contrada Madonna Degli Angeli - ELICE (PE) - DI3/18 del 10/03/2010 - Autorizzazione alla variante al ripristino ambientale e proroga.....28

DETERMINAZIONE 23.06.2015 n. DI8/28

Gara con procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui assegnare la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali “Fonte S.Antonio Sponga” nel Comune di Canistro Terme (L'Aquila). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA Ditta: SORGENTE SANTA CROCE spa con sede legale in Roma, via G. Amendola n. 46.....29

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/129

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata “S. Nicola greco cooperativa sociale a r.l.” con sede in Guardiagrele. richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali - sezione “b” - diniego30

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/130

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della l.r. 33/05 – cooperativa sociale denominata “Pescara assistenza società cooperativa sociale” con sede a Montesilvano. richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali – sezione “a” - diniego.....30

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/131

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 – Cooperativa sociale denominata “Il Risveglio Società Cooperativa Sociale a r.l.” Con sede a Roma. Richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali – sezione “b” - diniego.31

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/132

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” – Associazione “ON THE ROAD Onlus” – Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima – Articolazione a).....32

DETERMINAZIONE 28.05.2015 n. DL33/143

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” – Associazione “IL CERCHIO DELLA VITA” – Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima – Articolazione a).....34

DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DL33/170

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “Simple life società cooperativa sociale a r.l.” con sede legale nel comune di Fontecchio - iscrizione albo regionale cooperative sociali - sezione “a”.....36

DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DL33/171

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della l.r. 33/05. cooperativa sociale denominata “adriatica recapiti Ortona società cooperativa sociale a r.l.” con sede legale nel comune di Ortona - iscrizione albo regionale cooperative sociali - sezione “b”.37

PARTE II.....38

Avvisi, Concorsi, Inserzioni38

PROVINCIA DI TERAMO

Statuto38

COMUNE DI ARIELLI

Variante allo strumento Urbanistico67

COMUNE DI COLONNELLA

Valutazione Ambientale Strategica per la variante puntuale al PRE68

COMUNE DI PESCARA

Graduatoria definitiva Bando integrativo ERP n. 1 – 201369

ENEL Distribuzione

Costruzione ed esercizio in cavo interrato per collegamento tra cabine Comune di Giulianova (TE)96

Costruzione ed esercizio cavo aereo e interrato alimentazione 3 cabine Comune di Silvi (TE)97

Costruzione ed esercizio in cavo interrato Comune di Alba Adriatica (TE)98

Costruzione ed esercizio in cavo interrato Comune di Tortoreto (TE)99

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo interrato Comune di Alanno (PE) 101

Costruzione di un tratto di linea in cavo interrato Comune di Spoltore (PE) 102

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO 02.07.2015, n. 50

Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso

*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n. 50/2015

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30, 33 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTA la nota prot. n. 14029 del 29/06/2015 con la quale il Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle comunica una modifica nelle designazioni dei propri rappresentanti nella Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso;

RICHIAMATO il decreto n. 33/2015 del 6/05/2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso;

D E C R E T A

La "Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	11
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Gerosolimo Andrea	voti	2
Federazione I.d.V.-SEL -CD	Di Nicola Maurizio	voti	3
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	3
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	2
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
N.C.D.-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2
Misto	Bracco Leadro	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 02/07/2015

Giuseppe Di Pangrazio

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.06.2015, n. 453

Nomina del Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale – A.S.R. Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni, di disciplina dell’Agenzia Sanitaria Regionale – ASR Abruzzo, il quale, in ordine al Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale, dispone quanto segue:

“Il Direttore è nominato dalla Giunta Regionale, su designazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione “Politiche della Salute”, e dura in carica tre anni. E’ possibile procedere al rinnovo dell’incarico di Direttore per una sola volta.

Il Direttore dell’Agenzia è scelto tra dirigenti pubblici, con esperienza almeno quinquennale di attività dirigenziale presso strutture pubbliche che si occupano di materia sanitaria, che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età ed in possesso del diploma di laurea.

Il provvedimento di nomina del Direttore dell’Agenzia è adottato esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui sopra.

Il Direttore esercita tutti i poteri di gestione dell’Agenzia ed assume la rappresentanza di essa. Il rapporto di lavoro con il Direttore dell’Agenzia è regolato con contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo III del libro V del Codice civile.

Al Direttore è corrisposto lo stesso trattamento economico attribuito al Direttore regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Il Direttore, nelle materie di competenza dell’Agenzia, sottopone alla Direzione Politiche della Salute schemi di proposte deliberative e pareri.”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 15.05.2015 con la quale si è provveduto ad approvare l’elenco a valenza regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 14.10.2013, con cui si è stabilito che per tutti gli incarichi di cui al D.L.vo 39/2013 e s.m.i., tra cui è ricompreso anche l’incarico di Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale, conferiti con delibera di Giunta regionale ovvero con decreto del Presidente della Giunta “la Direzione Regionale competente per materia, prima della presentazione della proposta di conferimento, acquisisce da parte del soggetto interessato, la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell’incarico stesso, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445” e che detta dichiarazione “è redatta in base al modello reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione “Amministrazione trasparente – Anticorruzione” ed è corredata di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 31.03.2014 con la quale si è provveduto all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 ed in particolare l’allegato “C” al suddetto Piano;

VISTA la deliberazione n. 431 del 09.06.2015 con la quale si è provveduto ad individuare il dott. Alfonso Mascitelli, ricompreso nell’elenco degli aspiranti alla nomina a Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 372 del 15.05.2015, quale persona designata a ricoprire l’incarico di Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale;

PRESO ATTO che, a seguito di apposita richiesta formulata con nota prot. RA/154754/DPF dell’11.06.2015 dal Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, il dott. Alfonso Mascitelli ha dichiarato che non sussistono le cause di inconferibilità ed

incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 per ricoprire l'incarico di Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, dichiarazione redatta in base al modello reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo ed acquisita al Dipartimento per la Salute e il Welfare in data 11.06.2015 prot. n. RA/154896, corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità;

CONSIDERATO che, con la riferita deliberazione giunta n. 431 del 09.06.2015 si è dato inoltre atto che, una volta acquisita la dichiarazione di insussistenza della causa di inconferibilità ed incompatibilità da parte dell'interessato, con successivo provvedimento si sarebbe proceduto alla nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale;

RILEVATO che il Dott. Alfonso Mascitelli, del quale si allega il curriculum risulta regolarmente inserito nell'elenco degli idonei di cui sopra e, pertanto, essendo in possesso dei requisiti prescritti ed avendo reso la prevista dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da assegnare, può essere nominato Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale;

CONSIDERATO,; altresì, che il rapporto di lavoro con il Direttore dell'Agenzia è regolato con contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo III del libro V del codice civile

VISTO lo "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale", che disciplina il rapporto di lavoro del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, redatto secondo quanto disposto dalla citata normativa regionale ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1);

PRECISATO che al Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale è corrisposto lo stesso trattamento economico attribuito al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, di cui una parte variabile, pari al 30 per cento dello stesso, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'articolo 8 della L.R. n. 4/2009;

VISTA la L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

VISTA la L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- **di nominare** il dr. Alfonso Mascitelli, nato a Pescara il 18/01/1957, quale Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - ASR Abruzzo per la durata di anni 3 (tre);
- **di approvare** lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale che disciplina il rapporto di lavoro del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, redatto secondo quanto disposto dalla citata normativa regionale in materia ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- **di autorizzare** l'immissione del Dott. Alfonso Mascitelli nelle funzioni di Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale con decorrenza dalla data indicata in sede di sottoscrizione del riferito contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- **di dare atto** che dalla medesima data indicata in sede di sottoscrizione del contratto decorrono i tre anni di durata del contratto;
- **di dare mandato** al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla sottoscrizione del Contratto di diritto privato con il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale nominato con il presente atto, redatto in conformità allo schema di contratto allegato (All. 1).
- **di disporre** che dalla riferita data di immissione nelle funzioni di Direttore

dell’Agenzia Sanitaria Regionale del dr. Alfonso Mascitelli lo stesso cessa dalle proprie funzioni di Commissario Straordinario;

- **di incaricare** il Dipartimento per la Salute e il Welfare di notificare copia del presente provvedimento al dr. Alfonso Mascitelli;
- **di disporre** a cura del Dipartimento per la Salute e il Welfare la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A. nonché sul sito web istituzionale della Regione.

Segue Allegato

ALL. 1

SCHEMA DI CONTRATTO
DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE – ASR
ABRUZZO



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **453** del **12 GIU. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gerani)

M. Antonella Anella



**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE – ASR ABRUZZO**

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____, in _____

TRA

il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in via Leonardo da Vinci n. 6, L'Aquila, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Abruzzo (C.F. 80003170661)

E

il Dott. _____, nato a _____ il _____, residente in Via _____ n. _____, _____ (cap _____), C.F. _____ di seguito anche indicato, per brevità, come "Direttore"

PREMESSO CHE:

- l'art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni disciplina la figura del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, stabilendo, tra l'altro, i criteri per la sua nomina;
- la Giunta Regionale d'Abruzzo, con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni ha nominato il Dott. _____ Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale – ASR Abruzzo (di seguito anche indicata, per brevità, come "Agenzia");
- il Dott. _____ ha comunicato l'accettazione dell'incarico conferitogli, con nota acquisita al prot. _____ del _____;
- l'incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorrere dal _____, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 27/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligo al Direttore dell'Agenzia di darne comunicazione al Presidente della Giunta Regionale con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R;
- per quanto stabilito dal citato art. 25 della L.R. 6/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, al Direttore dell'Agenzia è corrisposto lo stesso trattamento economico attribuito al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, una parte variabile della quale, pari al 30 per cento, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 8 della L.R. 24 marzo 2009, n.4;

TANTO PREMESSO,

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



Articolo 1

Il Dott. _____, quale Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale – ASR Abruzzo (di seguito indicata, per brevità, come "Agenzia"), si obbliga a svolgere le funzioni previste e stabilite dall'art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni per l'intera durata del presente contratto, fissata in anni 3 (tre) a decorrere dal _____, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il Direttore esercita tutti i poteri di gestione dell'Agenzia e ne assume la rappresentanza.

Ai fini della durata del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, della L.R. n. 27/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 2

Il Direttore dell'Agenzia si impegna ad ispirare la propria azione al perseguimento degli obiettivi ed al rispetto dei principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelli connessi con i compiti assegnati all'Agenzia, definiti dal citato art. 25 della L.R. 6/2009, testo vigente.

Il Direttore risponde alla Giunta Regionale della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite, nonché del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Direttore è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relativi a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni, quando da ciò possa derivare danno per l'Agenzia o per la Regione Abruzzo, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Articolo 3

Il Direttore invia al Componente la Giunta preposto alla Programmazione Sanitaria, ove previsto, alla Giunta Regionale, le relazioni periodiche, i rapporti e la documentazione, anche contabile, come stabilito dal citato art. 25 della L.R. 6/2009, testo vigente.

Il Componente la Giunta competente per materia, nel caso in cui riscontri gravi e persistenti irregolarità ovvero difformità rispetto alle finalità istituzionali dell'ente ed alle direttive della Giunta regionale, per quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 24 marzo 2009, n.4, propone a quest'ultima la revoca del Direttore dell'Agenzia; la Giunta dispone con provvedimento motivato la revoca, dandone comunicazione al Consiglio Regionale nella prima seduta utile.

Articolo 4

3/4



In caso di dimissioni anticipate dall'incarico, è fatto obbligo al Direttore dell'Agenzia di darne comunicazione al Presidente della Giunta Regionale, con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R.

Articolo 5

Al Direttore, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto lo stesso trattamento economico attribuito al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Una parte variabile del riferito compenso, pari al 30 per cento dello stesso, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 8 della L.R. 24 marzo 2009, n.4.

Il compenso sopra specificato è comprensivo anche delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Agenzia.

Spetta altresì al Direttore il rimborso delle spese generali di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate, per lo svolgimento fuori sede delle attività istituzionali.

Articolo 6

Per quanto non previsto dal presente Contratto, si applica quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, e dagli artt. 2230 e ss. del Codice Civile, nonché le ulteriori disposizioni ivi richiamate.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo

Il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale
ASR Abruzzo

_____ , li _____



DETERMINAZIONI**DIRIGENZIALI**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 12.06.2015, n. DA13/186
Decreto Legislativo n.152/6 -
"Autorizzazione Integrata Ambientale" -
Voltura Autorizzazione Integrata
Ambientale n. 5 rilasciata in data
09/06/2006 alla Società RIVOIRA S.p.A. e
successivo provvedimento n.184/18 del
21/02/2011 di integrazione con piano a
tariffa rilasciato alla Società RIVOIRA S.p.A.
dalla Società RIVOIRA S.p.A. Alla Società
RIVOIRA GAS s.r.l.- impianto in Contrada
Piane S.Angelo,39 - San Salvo(CH)

L'AUTORITA COMPETENTE

D.G.R. n.58 del 13 febbraio 2004

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si
intende integralmente riportato e trascritto

Art.1**DI VOLTURARE**

L'Autorizzazione Integrata Ambientale n. n. 5
rilasciata in data 09/06/2006 alla Società
RIVOIRA S.p.A. e successivo provvedimento
n.184/18 del 21/02/2011 di integrazione con
piano a tariffa rilasciato alla Società RIVOIRA
S.p.A. - impianto in Contrada Piane
S.Angelo,39 - San Salvo(CH) dalla Società
RIVOIRA S.p.A. alla Società RIVOIRA GAS s.r.l.

Art. 2

Di confermare tutte le indicazioni e
prescrizioni contenute nell'Autorizzazione
Integrata Ambientale n. 5 rilasciata in data
09/06/2006 alla Società RIVOIRA S.p.A. e
successivo provvedimento n.184/18 del
21/02/2011 di integrazione con piano a tariffa
rilasciato alla Società RIVOIRA S.p.A. -
impianto in Contrada Piane S.Angelo,39 - San
Salvo(CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris FLACCO

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.05.2015, n. DB8/38
Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di
previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario contenute
nell'allegato prospetto che forma parte
integrante e sostanziale del presente
atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino
Ufficiale della Regione la presente
determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	38	DB.08	Data Atto	20/05/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	12.01.001	81500	1	DPF	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA	306.804,81	0,00	306.804,81	0,00	
S	05.02.003	162380	1	DPC	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO ACQUA	1.123.775,50	0,00	1.123.775,50	0,00	
S	09.02.004	242002	1	DPE	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTERREGIONALI DEL TURISMO AI SENSI DELLA L. 135/01 ART. 5, CO. 5	530.100,30	0,00	530.100,30	0,00	
S	03.02.005	262416	1	DPC	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO", ART. 143, COMMA 33, L. 388/00 E ART. 3, COMMA 2, L. 21/01 -	88.800,00	0,00	88.800,00	0,00	
S	08.02.002	282410	1	DPA	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA VALLE PELIGNA	1.722.500,00	0,00	1.722.500,00	0,00	
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	3.771.980,61	0,00	3.771.980,61	
TOTALI SPESA						3.771.980,61	3.771.980,61	3.771.980,61	3.771.980,61	



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DB8/45
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	45	DB.08	Data Atto	04/06/2015	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	11.01.004	21007	1	DPG		REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "OBIETTIVO GIOVANI" - AS SEGNAZIONI DELLO STATO -	955.910,53	0,00	955.910,53	0,00	
S	12.02.002	82322	1	DPF		ASSEGNAZIONE ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZI A SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMA	252.978,26	0,00	252.978,26	0,00	
S	06.02.001	182000	1	DPE		RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI	6.154.000,00	0,00	6.154.000,00	0,00	
S	05.02.005	292400	1	DPC		RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENT ALI	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	
S	15.01.003	323600	1	DPB		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	7.442.888,79	0,00	7.442.888,79	
							TOTALI SPESA	7.442.888,79	7.442.888,79	7.442.888,79	7.442.888,79



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.06.2015, n. DB8/46
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	46	DB.08	Data Atto	04/06/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.01.010	11413	1	DPB	SPESA CORRENTI PER LE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA SPICIALE DI SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	114.492,12	0,00	114.492,12	0,00	
S	02.01.010	11458	1	DPB	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE INFORMATICA REGIONALE	102.676,07	0,00	102.676,07	0,00	
S	05.02.010	152188	1	DPA	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	75.846,39	0,00	75.846,39	0,00	
S	15.01.002	321920	1	DPB	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	0,00	293.014,58	0,00	293.014,58	
TOTALI SPESA						293.014,58	293.014,58	293.014,58	293.014,58	

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.06.2015, n. DB8/47
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	47	DB.08	Data Atto	08/06/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	02.02.009	12357	1	DPA	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	
S	05.02.010	152187	1	DPA	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PRO TEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	20.368,88	0,00	20.368,88	0,00	
S	05.02.001	152202	1	DPA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DI COSTR UZIONI IN ZONA SISMICA - D.L. 269, ART. 32-BIS DEL 30-09-03 CONVERTITO CON L. 326 DEL 24-11-03	15.366,00	0,00	15.366,00	0,00	
S	15.01.003	323700	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINC OLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	43.734,88	0,00	43.734,88	
TOTALI SPESA						43.734,88	43.734,88	43.734,88	43.734,88	



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DB8/56
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	56	DB.08	Data Atto	01/07/2015	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.02.003	72000	1	DPF			RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	3.007.900,00	0,00	3.007.900,00	0,00
S	07.01.004	101427	1	DPD			TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1096/77; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; D.LGS 124/2010; ECC.	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
S	07.01.015	101582	1	DPD			ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO	6.655,00	0,00	6.655,00	0,00
S	07.02.016	140201	1	DPD			ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA U.E. (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)	1.075,00	0,00	1.075,00	0,00
S	07.02.016	140202	1	DPD			ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA STATO (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)	860,00	0,00	860,00	0,00
S	06.02.002	172334	1	DPE			INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
S	03.02.004	262401	1	DPC			CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA ABITATIVA CONVENZIONATA AGEVOLATA - L. 5.8.1978, N. 457, ART. 36 -	15.129,49	0,00	15.129,49	0,00
S	03.02.005	262417	1	DPC			PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	15.868,01	0,00	15.868,01	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	3.134.487,50	0,00	3.134.487,50
TOTALI SPESA								3.134.487,50	3.134.487,50	3.134.487,50	3.134.487,50



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/49
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione "Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali" -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva F.LLI CAPPOLA S.R.L. C.U.P. C79J14001390008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva ("Allegato A" al presente provvedimento) presentata dalla ditta F.LLI CAPPOLA S.R.L., completa delle modifiche ed integrazioni, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 27 del 27/01/2015;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfes@regione.abruzzo.it>;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/50
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione "Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali" -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta eunics lab s.r.l. c.u.p. C99J14001040008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva ("Allegato A" al presente provvedimento) presentata dalla EUNICS LAB S.R.L., completa delle modifiche ed integrazioni, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 33 del 17/04/2015,;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfes@regione.abruzzo.it>;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/51
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta PRODOTTI ALIMENTARI FIORAVANTI & C. S.R.L. C.U.P. C19J14000780008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva (“Allegato A” al presente provvedimento) presentata dalla PRODOTTI ALIMENTARI FIORAVANTI & C. S.R.L., completa delle modifiche ed integrazioni, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 34 del 17/04/2015;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell’art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;

3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all’Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfas@regione.abruzzo.it>;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/52
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali” -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta DAYCO EUROPE S.R.L. C.U.P. C59J14000490008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva (“Allegato A” al presente provvedimento) presentata dalla DAYCO EUROPE S.R.L. , completa delle modifiche ed integrazioni, valutata

- positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 32 del 04.02.2015;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;
 3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfas@regione.abruzzo.it >;
 4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/53
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione "Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali" -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta FONTECAL S.P.A. C.U.P. C39J14000910008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I - Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva ("Allegato A" al presente provvedimento) presentata dalla FONTECAL S.P.A., completa delle modifiche ed integrazioni, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 35 del 17/04/2015,;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfas@regione.abruzzo.it >;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SVILUPPO DELLE INDUSTRIE

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DI7/54
PAR-FSC 2007-2013. Area I -Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i, approvazione "Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali" -Art.12. Approvazione Proposta Definitiva ditta ISATEX S.R.L. C.U.P. C29J14000530008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al PAR-FSC 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, Linea di Azione I.2.1.a.:

1. **di approvare**, ai sensi del richiamato art.12 del Bando in oggetto, la Proposta Definitiva (“Allegato A” al presente provvedimento) presentata dalla ISATEX S.R.L., completa delle modifiche ed integrazioni, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione con verbale n. 21 del 16.12.2014;
2. **di procedere** alle successive fasi del Bando, ed in particolare alla sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Locale, ai sensi dell’art. 13 dello stesso fornendo specifica comunicazione alle ditte beneficiarie;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all’Organismo di Programmazione del PAR-FSC per quanto di competenza, via e-mail <responsabile.parfas@regione.abruzzo.it >;
4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Nicola Commito

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 29.05.2015 n. DI8/27

Cava di calcare in località "S. Agnese" nel Comune di Città S. Angelo (PE) Ditta Inerti Valfino s.r.l. - Contrada Madonna Degli Angeli - ELICE (PE) - DI3/18 del 10/03/2010 - Autorizzazione alla variante al ripristino ambientale e proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate;

1. **La ditta** Inerti Valfino S.r.l. con sede legale in Elice (PE), Contrada Madonna degli Angeli, nel prosieguo semplicemente ditta, è autorizzata alla proroga di anni 3 (tre) ovvero fino al 11/03/2016 dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "S. Agnese" nel Comune di Città S. Angelo (PE), distinta in catasto al foglio n.56 particelle nn. 10p e 12p- alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale n. DI3/18 del 10/03/2010 e alle ulteriori seguenti condizioni:
2. **Le terre** e rocce da scavo potranno essere conferite in cava nelle modalità previste dall'art. 41 bis del D.L. 21/06/2013 n. 69; a condizione che non devono essere superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (csc) di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e non devono costituire fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee.
3. **La Ditta** inoltre deve tenere, presso il cantiere a disposizione degli Organi di Vigilanza, un registro delle operazioni di conferimento, con fogli timbrati e

- numerati, nel quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del materiale e sul sito di provenienza.
4. **Il Direttore** dei lavori, alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà redigere una dettagliata relazione finale, sottoscritta dalla Ditta, dell'opera eseguita, corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e regolare ripristino dell'area oggetto dell'intervento estrattivo.
5. **Ogni** eventuale variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività deve essere preventivamente comunicata al Servizio Risorse del Territorio per la predisposizione dei relativi interventi;
6. **La Ditta** deve verificare scrupolosamente se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi oltre quelli previsti nel progetto allegato alla presente autorizzazione;
7. **La presente** Determinazione deve essere pubblicata per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge, nonché trasmesso al Comune di Città S. Angelo (PE) e al Comando Provinciale di Pescara del Corpo Forestale dello Stato.
8. **Avverso** il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla data di notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 1199/1971)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing.. Ezio Faieta

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.06.2015 n. DI8/28

Gara con procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui assegnare la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali "Fonte S. Antonio Sponga" nel Comune di Canistro Terme (L'Aquila). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA Ditta: SORGENTE SANTA CROCE spa con sede legale in Roma, via G. Amendola n. 46.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** i sottoelencati verbali della Commissione di gara per l'individuazione del soggetto cui assegnare la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali "Fonte S. Antonio Sponga" nel Comune di Canistro Terme (AQ) rimessi dalla commissione di gara stessa e in particolare, il Verbale n.5 del 25.05.2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che la Commissione medesima ha aggiudicato, in via provvisoria, la gara di cui all'oggetto alla "Sorgente Santa Croce spa di Roma via G. Amendola n. 46" che ha ottenuto un punteggio complessivo di 76/100 (settantasei/100) punti,
n. 1 del 27.04.2015;
n. 2 del 08.05.2015;
n. 3 del 19.05.2015;
n. 4 del 20.05.2015;
n. 5 del 25.05.2015;
3. **di disporre** l'aggiudicazione definitiva in favore della Società Sorgente Santa Croce spa di Roma, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 76/100 (settantasei/100) punti;
4. **di dare atto** che l'assegnazione della Concessione per lo sfruttamento del giacimento di cui alla gara in oggetto essendo destinata a soddisfare un interesse pubblico, riveste carattere di assoluta priorità per la natura del bene, per l'importanza del territorio interessato e per l'imminente stagione estiva;
5. **di procedere** agli adempimenti connessi alla richiesta di documentazione per l'avvio delle fasi successive, compresi quelli inerenti il rilascio della Concessione;
6. **di sospendere**, come normativamente prescritto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva fino alla conclusione delle attività di verifica dei requisiti generali di partecipazione previsti, procedendo, tuttavia, per esigenze di celerità del procedimento alla pubblicazione degli esiti di gara, fatti salvi gli effetti derivanti dall'eventuale esito negativo dei controlli e l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti,
7. **di trasmettere** la presente Determinazione alla ditta aggiudicataria, ai componenti della Commissione di gara nonché a tutte le parti e soggetti interessati;
8. **avverso** il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi il competente T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o effettiva conoscenza del medesimo provvedimento.
9. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Giunta Regionale – Sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa. Iris Flacco

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/129
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "S. Nicola greco cooperativa sociale a r.l." con sede in Guardiagrele. richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali - sezione "b" - diniego

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **prendere atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata **"S. NICOLA GRECO Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Guardiagrele**, con raccomandata del 06.10.2014, acquisita al protocollo della ex direzione al n. RA/263364/DL33c in data 08.10.14, finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "B" dell'Albo regionale delle cooperative sociali,
2. **formalizzare il diniego all'iscrizione alla Sez. "B"** dell'Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata **"S. NICOLA GRECO Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Guardiagrele** permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:
 - commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia a) "...gestione servizi per l'infanzia ..."
 - assenza dell'autocertificazione inerente la composizione della compagine sociale, con

i nominativi dei soci e le relative cariche;

- assenza dell'autocertificazione inerente i nominativi dell'organico della cooperativa con l'indicazione delle caratteristiche professionali di quanti vi operano.
3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;
 4. **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/130
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - cooperativa sociale denominata "Pescara assistenza società cooperativa sociale" con sede a Montesilvano. richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali - sezione "a" - diniego.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **prendere atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata **"Pescara Assistenza Società Cooperativa Sociale"** con sede a Montesilvano, con nota del 18.12.2014, acquisita al protocollo della ex direzione

al n. RA/339780/DL33c in data 19.12.14, finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali,

2. **formalizzare** il diniego all'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata "Pescara Assistenza Società Cooperativa Sociale" con sede a Montesilvano, permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:

- commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) "... servizi relativi ad attività di colf, dogsitter, servizio di parrucchiera ed estetista a domicilio...la creazione di laboratori artistici e teatrali...promuovere percorsi di formazione e specializzazione professionale attraverso l'organizzazione di corsi di studio, formazione e...di lingua italiana per stranieri o di altro tipo...servizi di trasporto...prenotazione visite specialistiche presso professionisti e strutture convenzionate...";
- sulla relazione prodotta si evidenziano dei servizi non riconducibili tra le attività espletabili da cooperative di tipo "A", a titolo esemplificativo e non esaustivo "...vendita e noleggio di ausili sanitari oltre che, una partecipazione attiva a tutte le attività di carattere promozionale in merito alla prevenzione sanitaria della HUB Prodiesan...acquisto di un'autobulanza per trasporto disabili...servizi di trasporto per utenti con mobilità ridotta";
- nell'autocertificazione relativa all'organico della cooperativa le mansioni specifiche di quanti vi operano risultano in prevalenza non conformi alla gestione dei

servizi socio-assistenziali, socio educativi e socio sanitari, previsti dalla L. 381/91, art. 1, lett. a) e dalla L.R. 85/94.

3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge
4. **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/131
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 – Cooperativa sociale denominata "Il Risveglio Società Cooperativa Sociale a r.l." Con sede a Roma. Richiesta di iscrizione albo regionale delle cooperative sociali – sezione "b" - diniego.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di

1. **prendere** atto dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata "**Il Risveglio Società Cooperativa Sociale a r.l.**" con sede a **Roma**, con raccomandata del 17.01.2015, acquisita al protocollo della ex direzione al n. RA/14764/DL33c in data 20.01.2015, finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "B" dell'Albo regionale delle cooperative sociali,
2. **formalizzare il diniego all'iscrizione alla Sez. "B" dell'Albo della Regione**

Abruzzo della Cooperativa sociale denominata **“Il Risveglio Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede a Roma**, permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:

commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto si rileva “...Le attività ascrivibili alla sezione “A” ed alla sezione “B” saranno funzionalmente collegate all’interno della società attraverso la previsione di programmi ed attività di coordinamento per le finalità del presente statuto. Per dette attività le gestioni verranno nettamente separate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa...”;

- l’assenza dell’autocertificazione circa gli ambiti in cui la cooperativa opera e i relativi servizi,
- la non conformità dell’autocertificazione del legale rappresentante di non essere incorsi in violazioni accertate in via definitiva in materia di lavoro, previdenziale e fiscale non conciliabili in via amministrativa;
- l’assenza dell’autocertificazione attestante il possesso e/o non di strutture;
- carenza documentale probatoria di alcuni soci svantaggiati.

3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;

4. **disporre**, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 19.05.2015 n. DL33/132

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” - Associazione “ON THE ROAD Onlus” - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all’art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l’istituzione, tra l’altro, del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

CONSIDERATO

- che l’art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l’istituzione del richiamato

Registro Regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;

- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le Associazioni di Promozione Sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284,

sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA d'iscrizione, e all. b), dichiarazione del legale rappresentante;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al citato Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, prot. n. 194/14/OTR del 16/10/2014 acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA 280105/DL33a del 24/10/2014, presentata dall'Associazione denominata "ON THE ROAD Onlus" di Martinsicuro (TE) concernente la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, nella Sezione Prima Articolazione a), integrata con nota prot. n. 63/15/OTR del 23/04/2015 acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA 111004/DL33a del 27/04/2015;

DATO ATTO che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "ON THE ROAD Onlus" di Martinsicuro (TE), alla Sezione Prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 26 agosto 2014, n. 35 recante Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che, con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA 280105/DL33 a del 24/10/2014,

integrata con nota prot. n. RA 111004/DL33a del 27/04/2015, l'Associazione denominata "ON THE ROAD Onlus" con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE) alla Via delle Lancette, n. 27, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;

- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione de qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "ON THE ROAD Onlus" con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE) alla Via delle Lancette, n. 27, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della cd. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27;
- **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di iscrizione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 28.05.2015 n. DL33/143

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "IL CERCHIO DELLA VITA" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- **che**, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- **che** la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

CONSIDERATO

- **che** l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato

Registro Regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;

- **che** il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- **che** le Associazioni di Promozione Sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- **che** la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- **che** l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- **che** l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- **che**, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato istituito il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la

medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli all. a), istanza d'iscrizione, e all. b), dichiarazione del legale rappresentante;

- **che** tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al citato Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/87715/DL33a del 27/03/2014, presentata dall'Associazione denominata "Il Cerchio della Vita" di Lanciano concernente la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, nella Sezione Prima Articolazione a);

RILEVATO

- **che** il competente Ufficio ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- **che** con nota prot. n. RA/118374/DL29 del 02/05/2014, il medesimo Ufficio ha provveduto a richiedere l'integrazione della documentazione mancante alla Associazione;

PRESO ATTO che l'Associazione de qua ha trasmesso, con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/139954/DL33a del 23/05/2014, la documentazione richiesta;

DATO ATTO che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "Il Cerchio della Vita" di Lanciano, alla Sezione Prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 26 agosto 2014, n. 35 recante Modifiche alla L.R. 77/1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che, con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/87715/DL33a del 27/03/2014, integrata con nota prot. n. RA/118374/DL29 del 02/05/2014, l’Associazione denominata “Il Cerchio della Vita” con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Corso Trento e Trieste, n. 43, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l’iscrizione al Registro Regionale dell’Associazione *de qua* alla Sezione Prima, nell’Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell’inclusione sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l’Associazione denominata “Il Cerchio della Vita” con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Corso Trento e Trieste, n. 43, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell’inclusione sociale;
- **di definire** quale elemento integrativo dell’efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all’istituto della cd. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27;
- **di utilizzare** ai fini dell’integrazione del presente atto di iscrizione l’attestazione dell’avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all’associazione interessata;

- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DL33/170
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “Simple life società cooperativa sociale a r.l.” con sede legale nel comune di Fontecchio - iscrizione albo regionale cooperative sociali - sezione “a”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - **che**, con nota acquisita prot. del Servizio n. RA/154569/DL33 del 11.06.15, la Cooperativa sociale denominata “SIMPLE LIFE Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede legale nel Comune di FONTECCHIO ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "SIMPLE LIFE Società Cooperativa Sociale a r.l." Con sede legale nel Comune di Fontecchio alla sezione "A" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DL33/171
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della l.r. 33/05. cooperativa sociale denominata "adriatica recapiti Ortona società cooperativa sociale a r.l." con sede legale nel comune di Ortona - iscrizione albo regionale cooperative sociali - sezione "b".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - **che**, con nota acquisita prot. del Servizio n. RA/135631/DL33 del 21.05.15, successivamente integrata con nota prot. n. RA/147154/DL33 in data 03.06.15, la Cooperativa sociale denominata "ADRIATICA RECAPITI ORTONA Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di ORTONA ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate

norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "ADRIATICA RECAPITI ORTONA Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di ORTONA alla sezione "B" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI TERAMO

Statuto

Approvato con Delibera dell'A.S.n° 2 del 2/6/11.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Avv. Pasquale Papa



STATUTO della PROVINCIA di Teramo

S O M M A R I O

S O M M A R I O	1
TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
Capo I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI DELL'ENTE	3
Art. 1 Principi generali	3
Art. 2 Finalità	3
Art. 3 Rapporti con i Comuni	4
Art. 4 Sede	5
Art. 5 Stemma e gonfalone	5
Capo II RUOLO E FUNZIONI DELLA PROVINCIA	5
Art. 6 Funzioni fondamentali	5
Art. 7 Funzioni che la Provincia svolge d'intesa con i Comuni del territorio	6
Art. 8 Servizi di rilevanza economica	6
TITOLO II ORGANI DI DIREZIONE POLITICA	6
Art. 9 Organi di governo	6
Art. 10 Organismi di consultazione	6
Art. 11 Obbligo di astensione	7
Capo I PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	7
Art. 12 Ruolo e definizione del programma di governo	7
Art. 13 Competenze e funzioni del Presidente della Provincia	8
Art. 14 Dimissioni del Presidente della Provincia	9
Art. 15 Rimozione, decadenza, sospensione e o decesso del Presidente della Provincia	9
Capo II CONSIGLIO PROVINCIALE	9
Art. 16 Elezione, composizione e cessazione	9
Art. 17 Autonomia del Consiglio provinciale	10
Art. 18 Prima seduta del Consiglio provinciale	10
Art. 19 Competenze del Consiglio provinciale	11
Art. 20 Consiglieri Provinciali	14
Art. 21 Diritti e doveri dei Consiglieri	14
Art. 22 Vicepresidente e Consiglieri delegati	15
Art. 23 Gruppi consiliari	15
Art. 24 Convocazione del Consiglio provinciale	15
Art. 25 Sedute consiliari	16
Art. 26 Iniziativa delle deliberazioni	16
Art. 27 Nomine – designazioni	16

PROVINCIA DI TERAMO Delibera A S N° 2 DEL 02.04.2015

ORIGINALE



1

Art. 28 Verbalizzazione.....	17
Capo III ASSEMBLEA DEI SINDACI.....	17
Art. 29 L'Assemblea dei Sindaci.....	17
Art. 30 Funzioni e competenze.....	18
TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI.....	19
Art. 31 Organi di direzione amministrativa.....	19
Art. 32 Segretario Generale.....	19
Art. 33 Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali.....	19
Art. 34 Incarichi a contratto.....	20
Art. 35 Atti degli organi di direzione amministrativa.....	20
Art. 36 Funzione e responsabilità dirigenziali.....	20
Art. 37 Giusto procedimento.....	21
Art. 38 Assicurazione e tutela giudiziale degli organi.....	22
TITOLO IV GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLO INTERNO.....	22
Art. 39 Autonomia finanziaria.....	22
TITOLO V Relazioni istituzionali della Provincia.....	22
Capo I RAPPORTI TRA PROVINCIA E COMUNI O UNIONI DI COMUNI.....	22
Art. 40 Avvalimento da parte della Provincia di uffici e personale dei Comuni.....	23
Art. 41 Accordi, intese e altre forme di collaborazione tra Provincia e comuni.....	23
Art. 42 Revoca di accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione.....	23
Art. 43 Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane.....	24
Art. 44 Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.....	24
Art. 45 Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici.....	24
Capo II ATTUAZIONE DI ACCORDI E ALTRE FORME DI COOPERAZIONE.....	25
Art. 46 Vigilanza e controllo sull'attuazione di accordi.....	25
Art. 47 Relazione annuale sull'attuazione di accordi, intese e altre forme di collaborazione.....	25
TITOLO VI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE POPOLARE.....	25
Art. 48 Trasparenza e accesso agli atti.....	25
Art. 49 I servizi di relazione con il pubblico e l'attività di comunicazione.....	25
Art. 50 Obblighi di trasparenza degli organi.....	26
Art. 51 Partecipazione popolare, referendum consultivi e forme di consultazione, partecipazione e democrazia diretta in rete.....	26
Art. 52 L'accesso alla rete come diritto individuale riconosciuto e tutelato.....	27
Art. 53 Partecipazione ai procedimenti amministrativi.....	28
Art. 54 Norma finale di rinvio.....	28



TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Capo I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI DELL'ENTE.

Art. 1

Principi generali

1. La Provincia di Teramo è ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e quale Ente locale intermedio fra Comune e Regione rappresenta il territorio e le comunità che la integrano, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo.

2. La Provincia di Teramo è dotata di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.

Art. 2

Finalità

1. La Provincia, quale ente rappresentativo, orienta in particolare la sua attività verso i seguenti obiettivi:

a) persegue il raggiungimento di un assetto equilibrato del proprio territorio ed opera per il miglioramento della qualità dell'ambiente e delle condizioni di vita nel rispetto delle tradizioni delle sue genti e del patrimonio storico, archeologico, artistico e culturale;

b) favorisce la partecipazione e promuove la discussione ed il confronto con i Comuni sui problemi connessi con la realizzazione dei propri fini istituzionali e dei programmi. Garantisce la pubblicità degli atti amministrativi, nonché l'accesso alle strutture ed ai servizi da parte delle organizzazioni di volontariato e delle altre associazioni e dei singoli cittadini;

c) favorisce la partecipazione democratica dei cittadini singoli o associati, attraverso l'attuazione degli strumenti di democrazia partecipativa, e degli Enti locali alle scelte politiche che riguardano la comunità;

d) persegue il superamento di ogni discriminazione o disuguaglianza e garantisce la parità uomo donna sia all'interno dell'Ente che tra le cittadine ed i cittadini per consentire uguali opportunità, tendendo al pieno sviluppo della persona, anche se svantaggiata, nell'ambito delle funzioni esercitate sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri enti ed organizzazioni, promuovendo in particolare interventi a favore dei disabili, dei giovani, della terza età e delle famiglie;

e) favorisce la creazione e la valorizzazione delle libere forme associative e di cooperazione dei cittadini, con particolare attenzione a quelle di volontariato sociale e sviluppa la più ampia cooperazione con le forme di organizzazione sociale, pubbliche e private locali, nazionali ed internazionali, nei settori economici, sociali, culturali;

f) salvaguarda e valorizza le diverse risorse culturali, storiche, artistiche, enogastronomiche e paesaggistiche del proprio territorio, con particolare attenzione alle peculiarità delle aree montane e di tutte le aree protette e di alto valore ambientale presenti;



- g) persegue l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati direttamente o coordinati dalla Provincia;
- h) persegue la tutela e la valorizzazione di tutte le risorse naturali ed ambientali del territorio, attraverso la promozione di politiche e l'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma di inquinamento, all'efficientamento ed alla riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali, ivi compreso il consumo di suolo, a favorire l'affermazione di tecniche sostenibili di pesca e di coltivazione in grado di garantire la salvaguardia dell'ambiente marino e dei terreni agricoli, la conservazione delle biodiversità della flora e della fauna presenti, la qualità e la genuinità degli alimenti;
- i) assicura il diritto universale all'acqua potabile, per la sua peculiarità di bene essenziale alla vita, attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa;
- l) favorisce lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso la promozione di politiche di mobilità sostenibile e la diffusione delle buone pratiche, in grado di interconnettere tutte le aree provinciali con il resto del territorio, senza compromettere l'equilibrio ambientale;
- m) si adopera affinché venga garantito ad ogni cittadino del territorio provinciale il diritto alla salute, alla felicità, alla bellezza.
2. La Provincia garantisce pari dignità alle minoranze linguistiche del proprio territorio, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dalle leggi.
3. La Provincia ispira la propria attività al principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con le istanze sociali ed economiche nella propria circoscrizione territoriale, anche mediante l'istituzione di organismi di confronto periodico con le forme associative delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali, e con le aziende pubbliche presenti sul territorio.
3. La Provincia assicura i rapporti istituzionali con le altre istituzioni della Repubblica, con le istituzioni europee e con le autonomie locali dei paesi membri secondo il principio di leale collaborazione istituzionale.

Art. 3

Rapporti con i Comuni

1. La Provincia è ente di secondo livello che impronta la propria azione in rapporto con i Comuni, singoli e associati del suo territorio.
2. Sentita la Regione Abruzzo, per l'esercizio di specifiche funzioni, anche in associazione con i Comuni, sono costituite le seguenti zone omogenee:
 - Teramo e Valle del Tordino (Teramo, Bellante, Mosciano S. Angelo, Giulianova);
 - Val Vibrata (S. Egidio alla Vibrata, Civitella del Tronto, Ancarano, Torano Nuovo, S. Omero, Nereto, Controguerra, Corropoli, Alba Adriatica, Tortoreto, Colonnella, Martinsicuro);
 - Area del Cerrano e della Val Fino (Arsita, Bisenti, Montefino, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Atri, Pineto, Silvi);
 - Valle del Vomano (Basciano, Penna Sant'Andrea, Cellino Attanasio, Cermignano, Canzano, Castellalto, Notaresco, Morro d'Oro, Roseto degli Abruzzi);
 - Gran Sasso (Crognaleto, Fano Adriano, Pietracamela, Isola del Gran Sasso, Castelli, Castel Castagna, Colledara, Tossicia, Montorio al Vomano,);
 - Monti della Laga (Cortino, Rocca S. Maria, Valle Castellana, Torricella Sicura, Campoli).



E' comunque fatta salva, nell'esercizio di funzioni di una o più zone omogenee, la possibilità, in considerazione delle materie e degli argomenti da trattare, di prevedere la partecipazione e l'apporto di altri Comuni appartenenti a zone diverse ed in particolare del Comune capoluogo.

3. Ai fini della rappresentanza territoriale, ciascuna zona omogenea è rappresentata dai Sindaci dei Comuni, nonché dal Presidente della Provincia o loro delegati in relazione alla materia da trattare.

4. Le funzioni delle zone omogenee sono esercitate secondo le previsioni di cui al Titolo V del presente Statuto.

Art. 4

Sede

1. La Provincia ha sede nel Comune di Teramo. Gli organi della Provincia, con proprie determinazioni, possono riunirsi anche in altri Comuni del territorio provinciale.

2. Il territorio della Provincia è formato dal territorio dei comuni che hanno sede nella sua circoscrizione.

Art. 5

Stemma e gonfalone

1. La Provincia ha lo stemma ed il gonfalone di cui ai bozzetti allegati al presente Statuto.

2. Il gonfalone viene esibito nelle cerimonie nonché in ogni altra pubblica ricorrenza, accompagnato da un rappresentante dell'amministrazione, in conformità alle direttive emanate in proposito dal Presidente della Provincia.

3. L'utilizzo e la riproduzione dei predetti simboli, al di fuori dei fini istituzionali e dei casi di rappresentanza, sono consentiti previa disposizione del Presidente della Provincia.

Capo II

RUOLO E FUNZIONI DELLA PROVINCIA

Art. 6

Funzioni fondamentali

1. La Provincia è titolare di funzioni proprie e ad essa attribuite, trasferite, delegate o comunque esercitate in base ad atti normativi o negoziali.

2. La Provincia è dotata di autonomia statutaria: lo Statuto fissa l'ordinamento generale della Provincia, nel rispetto della Costituzione e delle altre norme vigenti nello Stato. La Provincia è altresì dotata di autonomia regolamentare e organizzativa e si conforma nella sua azione alla Costituzione della Repubblica Italiana e alle altre norme dello Stato, nel rispetto dei principi e dei contenuti della Carta europea delle autonomie locali.

3. La Provincia ha, inoltre, autonomia impositiva e finanziaria nei limiti delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

4. Nell'esercizio delle funzioni la Provincia rispetta le prerogative riconosciute ai Comuni e salvaguarda l'identità delle comunità locali, garantendo pari dignità tra tutti i Comuni del territorio, indipendentemente dalla loro dimensione o ubicazione, collaborando con essi per migliorarne le strutture organizzative e i servizi.



5. La Provincia promuove un confronto costante con Regione e Comuni relativamente alle funzioni amministrative spettanti ai singoli livelli di governo locale e promuove altresì il pluralismo culturale, associativo ed educativo, riconoscendo il ruolo del volontariato, favorendone l'attività come forma di sostegno e di collaborazione all'azione pubblica. La Provincia riconosce il ruolo delle forme associative delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali presenti sul territorio, favorendo il più ampio confronto.

Art. 7

Funzioni che la Provincia svolge d'intesa con i Comuni del territorio

1. La Provincia esercita con l'impiego di proprie risorse umane le attività di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni, anche necessarie per favorire lo sviluppo della gestione delle funzioni comunali presso le unioni dei comuni, nonché la realizzazione di sinergie gestionali.

2. All'esito di intese con i Comuni, approvate dal Consiglio provinciale, la Provincia può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Art. 8

Servizi di rilevanza economica

La Provincia esercita, anche all'esito di intese con i Comuni approvate dal Consiglio provinciale, le funzioni di coordinamento e organizzazione concernenti servizi di rilevanza economica quali i servizi connessi alla gestione e smaltimento rifiuti nonché alla gestione e tutela delle risorse idriche ed energetiche.

TITOLO II

ORGANI DI DIREZIONE POLITICA

Art. 9

Organi di governo

1. Sono organi di governo della Provincia il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

2. Il Presidente della Provincia può nominare un Vicepresidente, scelto tra i Consiglieri Provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio provinciale. Il Vicepresidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi sia assente o ne sia impedito e decade dalla carica quando la sua nomina sia revocata dal Presidente o contestualmente all'elezione del nuovo Presidente della Provincia ovvero qualora cessi dalla carica di consigliere provinciale.

Art. 10

Organismi di consultazione

1. Su temi specifici e progetti di particolare interesse possono essere convocate dal Presidente della Provincia, sentito il Consiglio provinciale, apposite Conferenze secondo le modalità previste da apposito regolamento.



2. Gli esiti dei lavori di tali Conferenze possono consistere in indicazioni di elementi programmatici o in proposte che il Presidente o il Consiglio provinciale, secondo le rispettive competenze, inseriscono all'ordine del giorno della prima riunione utile successiva al loro deposito, per la discussione e per l'eventuale adozione. Il rifiuto di inserimento all'ordine del giorno deve essere motivato.

3. La Provincia può periodicamente consultare le rappresentanze sociali, culturali ed economiche al fine di acquisire utili apporti di Enti e associazioni.

4. Possono essere previste forme di consultazione anche limitate a parti del territorio o della popolazione provinciale. Tali consultazioni potranno avere la forma di indagini, sondaggi, questionari, assemblee e riguarderanno specifici problemi e temi di interesse provinciale. I loro risultati saranno resi pubblici nelle forme previste dal regolamento.

Art. 11

Obbligo di astensione

1. Il Presidente della Provincia, i membri del Consiglio e i membri dell'Assemblea dei Sindaci devono astenersi dal prendere parte alla adozione, discussione e votazione delle deliberazioni riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado.

2. Nei casi di cui al comma precedente, gli atti di competenza presidenziale sono assunti dal Vicepresidente.

Capo I

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Art. 12

Ruolo e definizione del programma di governo

1. Il Presidente della Provincia è eletto dai Sindaci e dai consiglieri dei comuni della Provincia secondo le disposizioni dettate dalla legge e assume le funzioni al momento della proclamazione del risultato elettorale.

2. Il Presidente della Provincia rappresenta l'Ente, ne assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.

3. Il Presidente della Provincia convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, definendo l'ordine del giorno delle sedute; nomina e revoca, previa comunicazione al Consiglio, il Vicepresidente e i Consiglieri delegati sulle funzioni della Provincia.

4. Il Programma di Governo è il documento contenente le linee programmatiche riguardanti le azioni relative alle attività amministrative da realizzare e i progetti relativi a specifiche finalità da svolgere nel corso del mandato sotto il coordinamento del Presidente. Indica le modalità, i tempi e le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione delle linee programmatiche in esso contenute.

5. Il Programma di Governo viene predisposto dal Presidente della Provincia, anche sulla base di dati ed elementi conoscitivi forniti dalla struttura dell'ente, e



viene trasmesso al Consiglio, entro 20 giorni dalla seduta con la quale il Consiglio provinciale verifica la condizione degli eletti.

6. Il Consiglio ne prende atto e può formulare rilievi e proposte di integrazione, di cui il Presidente della Provincia tiene conto anche al fine di una riformulazione delle linee programmatiche da comunicare definitivamente al Consiglio nella prima seduta utile.

7. A seguito del rinnovo biennale del Consiglio provinciale, il Presidente della Provincia presenta alla prima seduta il proprio Programma di Governo aggiornato al neo eletto Consiglio per la sua presa d'atto, secondo quanto previsto nei commi precedenti.

Art. 13

Competenze e funzioni del Presidente della Provincia

1. Il Presidente della Provincia sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti, nonché all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate alla Provincia ed esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Statuto o dai regolamenti.

2. Nell'esercizio delle competenze di cui ai commi precedenti, il Presidente, in particolare:

- a) coordina, anche tramite l'emanazione di direttive politiche e amministrative, l'attività dei consiglieri delegati che lo informano di ogni iniziativa che possa influire sull'attività politico-amministrativa dell'ente;
- b) svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi anche indicando obiettivi e attività necessarie per la realizzazione dei programmi della Provincia;
- c) promuove e resiste alle liti ed esercita il potere di conciliare e transigere nelle controversie riguardanti l'amministrazione sulla base di apposita relazione dell'Avvocatura dell'Ente o dell'Ufficio competente;
- d) propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni;
- e) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, designa e revoca i rappresentanti della Provincia negli enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo
- f) fatte salve le competenze del Consiglio provinciale, stipula con altri enti convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati per lo svolgimento, in modo coordinato o associato, di funzioni e servizi ovvero per l'avvalimento di strutture della Provincia; esprime il consenso sugli accordi di programma e provvede alla loro approvazione ai sensi di legge;
- g) può delegare la rappresentanza della Provincia in enti, associazioni e organismi al Vicepresidente della Provincia e ai consiglieri delegati, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, nomina e revoca il Segretario provinciale, può assegnare le funzioni di Direzione Generale, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento provinciale di organizzazione;
- h) indice i referendum provinciali

3. L'espressione "giunta provinciale" e l'esercizio dei relativi poteri contenuta in ogni atto e testo normativo vigente al momento dell'approvazione del



presente statuto, deve intendersi riferita al Presidente della Provincia, che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente.

4. Il Presidente della Provincia può in ogni caso sottoporre al parere del Consiglio provinciale atti che rientrano nella propria competenza.

5. Il Presidente della Provincia assume i propri atti nella forma della deliberazione che viene pubblicata all'Albo pretorio digitale dell'Ente secondo le stesse modalità delle deliberazioni del Consiglio provinciale.

6. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Presidente della Provincia possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con espressa dichiarazione posta nel deliberato.

7. Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

8. Ove il Presidente della Provincia non intenda conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

9. Il voto del Consiglio provinciale contrario ad una proposta del Presidente della Provincia non comporta le dimissioni dello stesso.

Art. 14

Dimissioni del Presidente della Provincia

1. Le dimissioni presentate dal Presidente al Consiglio provinciale diventano efficaci e irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione.

2. Il Segretario Generale comunica immediatamente al Prefetto, per i provvedimenti di competenza, l'avvenuta presentazione delle dimissioni e l'eventuale tempestiva revoca delle stesse da parte del Presidente della Provincia.

Art. 15

Rimozione, decadenza, sospensione e o decesso del Presidente della Provincia

1. In caso d'impedimento permanente, dimissioni, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni di Presidente della Provincia sono svolte dal Vicepresidente sino all'elezione del nuovo Presidente della Provincia.

Capo II

CONSIGLIO PROVINCIALE

Art. 16

Elezione, composizione e cessazione

1. Il Consiglio provinciale rappresenta l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo della Provincia e contribuisce alla definizione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, al loro adeguamento ed alla loro verifica periodica. Il Consiglio provinciale approva specifiche deliberazioni programmatiche su singoli settori di attività della Provincia.

PROVINCIA DI TERAMO

Delibera A S N° 2 DEL 02.04.2015

ORIGINALE

9

Allegato N. 1

pag. 4 di 30



2. Il Consiglio è composto dal Presidente della Provincia, che lo convoca e presiede, e dal numero di consiglieri stabilito dalla legge.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente della Provincia il Consiglio è convocato e presieduto dal Vicepresidente.

4. Il funzionamento del Consiglio è conformato ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, e la sua organizzazione è disciplinata dalle vigenti norme e da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta. Il regolamento consiliare individua, fra l'altro, le modalità di costituzione dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e Commissioni Consiliari.

Il regolamento, in particolare, disciplina:

- a) la convocazione del Consiglio provinciale;
- b) le sedute e la verbalizzazione;
- c) la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni;
- d) l'organizzazione dei lavori del Consiglio;
- e) l'istituzione, le competenze e le modalità di funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, ivi compresa la Commissione di Controllo e Garanzia;
- f) L'istituzione, la competenza, le modalità di funzionamento ed i mezzi dei gruppi consiliari.

5. Le commissioni consiliari di cui al precedente comma nell'ambito della loro competenza per materia, esplicano funzioni propositive ed istruttorie per gli atti deliberativi di competenza del Consiglio, verificano lo stato di attuazione di piani, programmi generali e programmi settoriali della Provincia e ne riferiscono al Consiglio.

6. Con deliberazione approvata a maggioranza assoluta il Consiglio può istituire Commissioni speciali, anche prevedendo l'apporto di esperti e/o funzionari provinciali e/o portatori di interessi, incaricate di esperire indagini conoscitive e di accertamento su specifiche problematiche.

Art. 17

Autonomia del Consiglio provinciale

1. Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale, finanziaria e organizzativa nel rispetto delle leggi vigenti.

2. Per l'espletamento delle competenze consiliari il Consiglio è dotato di propri servizi organizzati. Il regolamento prevede l'attribuzione e la gestione dei servizi, le modalità di costituzione e di assegnazione del personale alla struttura prevista e delle attrezzature e risorse finanziarie necessarie a garantire adeguata autonomia funzionale e organizzativa al Consiglio provinciale.

3. Nel bilancio del Consiglio sono individuate le risorse per attribuire ai consiglieri mezzi per l'esercizio delle loro funzioni. Il Consiglio approva, nell'ambito del complessivo bilancio dell'ente, gli stanziamenti relativi alle risorse finanziarie destinate al proprio funzionamento esplicitando le finalità per le quali tali risorse sono richieste nonché le relative modalità di copertura.

Art. 18

Prima seduta del Consiglio provinciale



PROVINCIA DI TERAMO

Delibera A S N° 2 DEL 02.04.2015

ORIGINALE

10

Allegato N. 1

pag. 4 di 30

1. La prima seduta del Consiglio dopo le elezioni è convocata dal Presidente della Provincia entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
2. Nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica la condizione degli eletti e dichiara l'eventuale ineleggibilità o incompatibilità dei medesimi quando sussista una delle cause previste dalla legge, provvedendo alle relative sostituzioni.
3. I Consiglieri Provinciali, entro 30 giorni dalla convalida, sono tenuti a presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste dalle leggi vigenti in adempimento ai principi di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo.

Art. 19

Competenze del Consiglio provinciale

1. Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e controllo della Provincia ed esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e dal presente statuto. Svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi e secondo le modalità stabiliti nello statuto e nelle norme regolamentari. Indirizza l'attività dell'Ente alla trasparenza, alla legalità ed alla pubblicità, al fine di assicurare l'efficienza, il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.
2. Spetta al Consiglio provinciale individuare ed interpretare gli interessi generali della comunità e stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi per guidare e coordinare le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando poi sulle stesse il controllo politico-amministrativo al fine di assicurare che l'azione complessiva dell'ente consegua gli obiettivi stabiliti con gli atti fondamentali e con il documento unico di programmazione.
3. In particolare, spetta al Consiglio provinciale
 - a) approvare lo Statuto dell'ente e proporlo all'Assemblea dei Sindaci per l'adozione;
 - b) approvare il documento unico di programmazione (DUP);
 - c) approvare regolamenti, piani e programmi, bilanci annuali e pluriennali, relative variazioni e rendiconti di gestione, nonché ogni altro documento che la legge individui quale allegato ai predetti provvedimenti; approvare altresì le loro deroghe e i pareri da rendere nelle rispettive materie; approvare la contrazione e l'eventuale rinegoziazione dei mutui nonché le aperture di credito e l'emissione di prestiti obbligazionari, laddove non già espressamente previste negli atti succitati;
 - d) approvare o adottare ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia;
 - e) istituire e adottare i regolamenti relativi ai tributi di competenza della Provincia, nonché la disciplina generale delle tariffe relative all'utilizzazione di beni e servizi;
 - f) deliberare sulle spese che impegnino i bilanci per esercizi successivi che non siano già previste in atti di competenza del Consiglio provinciale, ivi comprese le acquisizioni immobiliari. Sono comunque escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo. Sono altresì esclusi i casi che rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza del Presidente, del Segretario, ovvero della dirigenza;



g) adottare i provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, ivi comprese le operazioni sul capitale sociale o fondo consortile e i ripianamenti delle perdite con e senza ricostituzione dei medesimi. Sono altresì compresi gli atti di alienazione, nonché il rapporto sul loro andamento gestionale;

h) adottare i regolamenti per la nomina da parte del Presidente di rappresentanti della Provincia in enti o organismi comunque denominati;

i) designare e nominare i rappresentanti della Provincia in altri enti, organismi per i quali la legge riserva la nomina al Consiglio;

l) deliberare in merito al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e spese di somma urgenza ai sensi di legge;

m) approvare i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

4. Spetta, inoltre, al Consiglio provinciale approvare piani, programmi e altri atti generali di indirizzo politico, comunque denominati, relativi alle funzioni fondamentali della Provincia, nonché alle funzioni a essa conferite a qualsiasi titolo dalla legge dello Stato o della Regione, con particolare riferimento a:

- strumenti di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

- cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione dei servizi in forma associata;

- mobilità e viabilità di interesse della Provincia, ivi compresa la pianificazione dei servizi di trasporto, l'autorizzazione e il controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale a essa inerente;

- programmazione provinciale della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica;

- raccolta, elaborazione dei dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

- tutela e valorizzazione dell'ambiente;

- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

- intese e convenzioni con i comuni interessati per lo svolgimento, da parte della Provincia, delle funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

- convenzioni tra i comuni, le loro forme associative e la Provincia, nonché la partecipazione diretta della Provincia a eventuali forme associative e gli accordi con i comuni non compresi nel territorio provinciale.

5. In presenza di ragioni eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente della Provincia può esercitare, con provvedimento d'urgenza, i poteri del Consiglio. I provvedimenti di urgenza del Presidente devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile e, in caso di mancata ratifica, perdono efficacia sin dal momento della loro adozione. Ricorrendone la necessità, il Consiglio può, con propria deliberazione, regolare i rapporti giuridici eventualmente sorti e dipendenti in modo diretto e inequivoco dal provvedimento decaduto.

6. Nell'ambito dell'attività di indirizzo, il Consiglio approva direttive generali e mozioni, anche in occasione dell'adozione del bilancio e può impegnare il Presidente a riferire sull'attuazione di specifici atti di indirizzo.



7. Il Consiglio verifica e controlla l'attuazione delle linee strategiche contenute nel DUP mediante verifica del raggiungimento degli indicatori strategici contenuti nel documento.



Art.20**Consiglieri Provinciali**

1. I Consiglieri Provinciali curano gli interessi e promuovono lo sviluppo dell'intera comunità senza vincolo di mandato.
2. Le dimissioni dalla carica di consigliere, presentate in forma scritta e indirizzate al Consiglio provinciale, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Fatti salvi i casi di scioglimento previsti dalla legge, il Consiglio procede alla surrogazione dei consiglieri dimissionari preferibilmente nella stessa seduta in cui si pronuncia la decadenza dalla carica e comunque entro e non oltre 10 giorni dalle dimissioni.
3. Ogni consigliere è tenuto, salvo fondate ragioni di impedimento, a partecipare alle sedute del Consiglio. Il consigliere che non interviene, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive o a più di metà delle sedute tenute nel corso di un anno, decade. La decadenza può essere richiesta da ciascun consigliere e viene dichiarata dal Consiglio, previa contestazione e assegnazione di un termine di almeno dieci giorni per la presentazione di giustificazioni.
4. Le altre ipotesi di decadenza, ivi compresa la cessazione dalla carica comunale, sono regolate dalla legge.

Art. 21**Diritti e doveri dei Consiglieri**

1. I Consiglieri provinciali hanno diritto:
 - a) di ottenere dagli uffici della Provincia, dalle aziende e dagli enti da essa dipendenti tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato, anche tramite la disponibilità di strumentazione informatica per l'accesso alle informazioni. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge;
 - b) di chiedere la convocazione del Consiglio provinciale nel numero e secondo le modalità stabilite dalla legge, indicando le questioni di competenza del Consiglio medesimo che il Presidente della Provincia deve inserire nell'ordine del giorno e discutere nella prima seduta;
 - c) di esercitare, anche singolarmente, l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio, e per quanto attiene l'indirizzo ed il controllo su tutte le questioni di competenza istituzionale della Provincia, tramite la formulazione di questioni o di proposte di provvedimenti da adottarsi dal Consiglio o di emendamenti;
 - d) di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni, alle quali, secondo le previsioni della legge e del regolamento consiliare, deve essere data risposta scritta o orale in aula.
2. Il Regolamento del Consiglio, allo scopo di conciliare le prerogative dei Consiglieri con le esigenze di funzionalità degli uffici e dei servizi, disciplina le modalità di esercizio di tali diritti.



Art. 22**Vicepresidente e Consiglieri delegati**

1. Il Vicepresidente, all'infuori dei casi previsti dall'art. 9, co. 2, 2°cpv. del presente Statuto, ed i Consiglieri titolari di deleghe non possono compiere atti di amministrazione attiva che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno.
2. Il Vicepresidente e i Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno. Hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di deliberazioni nelle rispettive materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia.
3. Per la piena attuazione del principio di collegialità il Presidente e i Consiglieri titolari di deleghe possono incontrarsi con cadenza periodica in apposite riunioni, non pubbliche, alle quali, su richiesta, partecipa il Segretario Generale della Provincia nonché i Dirigenti o i Responsabili dei servizi interessati.

Art. 23**Gruppi consiliari**

1. Il Regolamento del Consiglio provinciale prevede l'istituzione di gruppi formati ciascuno dagli eletti sotto lo stesso contrassegno, disciplinandone le modalità di funzionamento, senza nuovi o maggiori oneri e nel rispetto dei diritti delle minoranze.
2. I Consiglieri che non intendano far parte dei gruppi costituitisi ai sensi del comma che precede possono formare un nuovo Gruppo, in un numero minimo di due, autonomo, corrispondente a denominazione di forze politiche rappresentate in assemblee elettive, nazionali o regionali. Qualora non ricorrano tali condizioni, i Consiglieri compongono il Gruppo Misto che si costituisce comprendendo anche solo un Consigliere.

Art. 24**Convocazione del Consiglio provinciale**

1. Il Consiglio provinciale si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, mediante convocazione da effettuarsi con le modalità e nei tempi stabiliti dal regolamento, che può prevedere l'organizzazione del lavoro per sessioni e riunioni d'urgenza. Preferibilmente, le sedute devono essere convocate con modalità tali da consentire ai consiglieri di adempiere le loro funzioni come consiglieri ed amministratori dei comuni di appartenenza.
2. Il Presidente della Provincia presiede il Consiglio e dispone l'ordine del giorno delle sedute consiliari. Il Consiglio provinciale non può discutere e deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno a meno che tutti i Consiglieri non siano presenti e deliberino all'unanimità l'esame del nuovo argomento.



Art. 25**Sedute consiliari**

1. Le sedute del Consiglio provinciale si svolgono in idonee sedi istituzionali preventivamente identificate. Il Presidente della Provincia, per particolari esigenze, può convocare l'assemblea in un diverso luogo di riunione all'interno del territorio provinciale.
2. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Il Presidente fissa la data della riunione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
3. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi in cui il Regolamento del Consiglio ne preveda la segretezza. Il Presidente può disporre che alle adunanze del Consiglio siano presenti, con funzioni consultive, dirigenti e funzionari della Provincia.
4. Con apposito regolamento sono disciplinate le norme generali di funzionamento del Consiglio Provinciale e gli obblighi di astensione dei consiglieri, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 12.
5. Le sedute di prima convocazione sono valide con la presenza della metà dei componenti assegnati, compreso il Presidente della Provincia. In casi eccezionali, nelle ipotesi e con le modalità previste dal regolamento, a seguito di seduta deserta, il Consiglio si riunisce, in seconda convocazione. In tal caso, la seduta è valida con l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri, compreso il Presidente della Provincia, e l'organo può deliberare sulle proposte comprese nell'ordine del giorno della seduta dichiarata deserta. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.

Art. 26**Iniziativa delle deliberazioni**

1. L'iniziativa delle proposte di deliberazione, nelle materie di competenza del Consiglio, spetta:
 - a) al Presidente della Provincia;
 - b) a ciascun Consigliere provinciale;
 - c) all'Assemblea dei Sindaci;
 - d) a tre o più Consigli comunali o ad un Consiglio di unioni dei comuni;
 - e) a 5.000 cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni facenti parte del territorio della Provincia.
2. Gli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale, nonché di rendiconto della gestione sono proposti al Consiglio dal Presidente della Provincia; il Consiglio adotta gli schemi di bilancio nonché di rendiconto della gestione che trasmette all'Assemblea dei Sindaci per ottenere il richiesto parere.
3. Il regolamento del Consiglio disciplina le modalità di presentazione delle proposte di deliberazione.

Art. 27**Nomine – designazioni**

1. Il Consiglio provinciale stabilisce gli indirizzi, sulla base dei quali il Presidente della Provincia provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della amministrazione presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla

PROVINCIA DI TERAMO

Delibera A S N° 2 DEL 02.04.2015

ORIGINALE

16

Allegato N. 1

pag. 4 di 30



Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo.

2. Il regolamento specifica le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per le nomine, le modalità di pubblicizzazione, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi della Provincia e raggiungere gli obiettivi che si intende far perseguire all'ente strumentale, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli indirizzi.

3. I rappresentanti dell'ente riferiscono e rispondono al Presidente della Provincia e, su richiesta, al Consiglio sulla attività compiuta nelle modalità previste nel regolamento.

4. Nelle nomine e nelle designazioni sono, di norma, assicurate le pari opportunità e, per le nomine di competenza del Consiglio, il diritto di rappresentanza della minoranza.

Art. 28

Verbalizzazione

1. Il Segretario generale della Provincia partecipa alle riunioni del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, coordinando i procedimenti di redazione del verbale, consistenti nella raccolta, in ordine di approvazione, delle deliberazioni adottate.

Capo III

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Art. 29

L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nel territorio della Provincia, con poteri propositivi, consultivi e di controllo.

All'Assemblea partecipano i Sindaci personalmente o, in caso di impedimento, i loro delegati.

2. L'Assemblea dei Sindaci esplica i propri poteri propositivi mediante l'iniziativa sulle proposte di deliberazione di cui all'art. 26 del presente Statuto, nonché con la possibilità di inviare al Presidente della Provincia e al Consiglio provinciale proprie proposte o risoluzioni.

3. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal Consiglio provinciale e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente e svolge funzioni consultive in relazione a ogni oggetto di interesse della Provincia, su richiesta del Presidente della Provincia o della maggioranza dei componenti il Consiglio provinciale.

4. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente.



5. Ai fini di esercitare la loro funzione di controllo i componenti l'Assemblea godono delle stesse prerogative dei Consiglieri provinciali in materia di accesso agli atti amministrativi detenuti dalla Provincia.
6. L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Presidente della Provincia, che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda almeno un quinto dei suoi componenti, il Presidente della Provincia o due quinti dei componenti il Consiglio provinciale, inserendo all'ordine del giorno la questione richiesta.
7. Salvo che non sia espressamente previsto, i pareri forniti dall'Assemblea dei Sindaci non sono vincolanti. Il parere non vincolante è ugualmente acquisito in caso di mancata deliberazione entro dieci giorni dalla data della prima convocazione. Tuttavia, qualora i pareri siano espressi da una maggioranza qualificata dei 2/3 dei Sindaci dei Comuni compresi nella Provincia e/o della popolazione complessivamente residente, il Presidente ed il Consiglio conformeranno i propri atti a detti pareri, se ed in quanto compatibili con la normativa vigente.
8. In sede di prima convocazione la riunione è valida qualora sia presente un numero di Comuni superiore al cinquanta per cento e che rappresentino la maggioranza della popolazione residente nella Provincia. In seconda convocazione, che non può essere convocata prima che siano decorse ventiquattro ore, la convocazione è valida se sono presenti almeno un terzo dei Comuni che rappresentino almeno un terzo della popolazione complessivamente residente nella Provincia. Sono fatte salve diverse maggioranze strutturali o deliberative laddove previste.
9. L'Assemblea normalmente delibera a maggioranza dei presenti salvo che in materia di Statuto o di Bilancio. Gli astenuti concorrono a determinare il numero dei presenti.
10. L'Assemblea dei Sindaci può dotarsi di un proprio regolamento per disciplinare il proprio funzionamento e si avvale di una struttura di supporto messa a disposizione dalla Segreteria Generale della Provincia, eventualmente integrata da personale comunale.
11. Fino a che non sia stato individuato il regolamento previsto nel precedente comma si applicano le norme generali previste per i consessi assembleari, richiamando in particolare quelle proprie dei Consigli comunali per le parti non in contrasto con le vigenti disposizioni e con il presente Statuto.

Art. 30

Funzioni e competenze

1. L'Assemblea dei Sindaci svolge funzioni consultive in relazione alla manifestazione del parere che essa è tenuta ad esprimere sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale, secondo le disposizioni di legge nonché in relazione ad ogni oggetto di interesse della Provincia, su richiesta del Presidente della Provincia o del Consiglio provinciale.

L'Assemblea dei Sindaci dispone di poteri deliberativi in relazione alla adozione e alle successive modificazioni dello Statuto. In caso di mancata approvazione dello Statuto entro i termini di legge, si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 8 della legge 5 giugno 2003 n. 131.



TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Art. 31

Organi di direzione amministrativa

1. Sono organi di direzione amministrativa della Provincia il Segretario generale e i dirigenti, in relazione alle attribuzioni loro conferite per il coordinamento e la direzione degli uffici o per lo svolgimento di funzioni ispettive e di consulenza, studio e ricerca a livello dirigenziale, ai sensi delle norme di legge e di cui al presente capo e tenuto conto di quanto previsto nei regolamenti.
2. Gli organi di direzione amministrativa adottano gli atti e i provvedimenti e svolgono tutti i compiti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi definiti dagli organi di direzione politica dell'ente, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, da esercitarsi con le modalità stabilite nei regolamenti.
3. Essi concorrono con attività istruttorie, di analisi e con autonome proposte alla predisposizione degli atti di competenza del Consiglio e del Presidente della Provincia, ed assicurano l'esercizio dell'attività di verifica, da parte di tali organi, della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa agli indirizzi, agli obiettivi e ai programmi.

Art. 32

Segretario Generale

1. Il Presidente della Provincia nomina il Segretario generale, individuandolo tra gli iscritti all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali. La durata dell'incarico coincide con il mandato del Presidente della Provincia. A conclusione del mandato, il Segretario generale continua ad esercitare le funzioni fino alla conferma o alla nomina di altro Segretario. L'incarico può essere revocato anticipatamente per violazione dei doveri d'ufficio con provvedimento motivato del Presidente della Provincia, previa deliberazione del Consiglio provinciale.
2. Il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridica e amministrativa per gli organi della Provincia, cura la verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, roga i contratti nell'interesse e su richiesta della Provincia e svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti o conferiti dal Presidente della Provincia.
3. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede le modalità con cui possono essere conferiti gli incarichi di Vice Segretario generale.

Art. 33

Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali

1. Previo assolvimento degli oneri di pubblicità previsti dalla legge, il Presidente della Provincia provvede, con proprio atto, ad attribuire e definire, secondo le vigenti disposizioni, gli incarichi dirigenziali al personale di ruolo, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e



capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza.

2. L'ente si dota di un organismo di valutazione della performance, definendone con regolamento composizione e compiti anche ulteriori rispetto a quelli direttamente attinenti al sistema ed al processo di valutazione.

3. Il Presidente della Provincia provvede con propria Deliberazione, su proposta dell'organismo di cui al comma precedente, alla graduazione delle funzioni, del trattamento economico accessorio e delle responsabilità dei singoli incarichi dirigenziali, nonché alla valutazione dei dirigenti.

Art. 34

Incarichi a contratto

1. La copertura dei posti di responsabile di servizio o d'ufficio, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione può anche essere effettuata, con le modalità di cui all'art. 110 del TUEL e ferme restando le limitazioni ed eventuali preclusioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, a tempo determinato, con riferimento al contratto dei dipendenti dell'ente, ovvero, eccezionalmente, con contratto di diritto privato, di durata massima pari al mandato del Presidente, stipulato con soggetti in possesso degli stessi requisiti propri della qualifica che sono chiamati a ricoprire e scelti sulla base di "curricola" che ne comprovino l'effettiva professionalità.

2. Nel rispetto dei presupposti e dei limiti derivanti dalle leggi di finanza pubblica, i posti ricoperti con tali modalità non possono, in ogni caso, eccedere la percentuale della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato stabilita dalla legge e la quota del quindici per cento per i restanti posti d'organico corrispondenti, ovvero il più basso limite eventualmente stabilito dalla legge.

3. Nel rispetto dei principi e criteri di legge, i Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabiliscono i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, al di fuori della dotazione organica e nel rispetto della percentuale massima fissata dalla legge in rapporto alla dotazione stessa, per lo svolgimento di compiti che non possano essere adeguatamente assolti dal personale già in organico.

Art. 35

Atti degli organi di direzione amministrativa

1. Gli atti di natura amministrativa sono adottati secondo le tipologie e nel rispetto dell'iter definiti dalla regolamentazione interna dell'ente e sono trasmessi all'unità organizzativa preposta alla loro raccolta e pubblicazione.

2. Gli atti aventi rilevanza contabile assunti dal dirigente competente diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del dirigente responsabile dei servizi finanziari.

Art. 36

Funzione e responsabilità dirigenziali

1. La funzione dirigenziale si estrinseca nell'esercizio dell'attività gestionale e del potere di organizzazione in modo adeguato alle esigenze espresse negli atti di indirizzo degli organi di direzione politica. Ai dirigenti è affidato il compito di utilizzare in modo integrato le risorse loro affidate, per l'espletamento delle



funzioni istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi assegnati. I dirigenti promuovono altresì l'adeguamento dell'organizzazione e delle procedure, motivano le risorse umane e sono tenuti alla tempestiva rappresentazione delle eventuali criticità ed esigenze operative. Essi sono tenuti a vigilare sul rispetto degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati e sono responsabili del risultato dell'attività svolta dalle strutture alle quali sono preposti. Sono altresì responsabili della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, della gestione e della sicurezza delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a loro disposizione.

2. I dirigenti sono altresì soggetti alla responsabilità penale, civile, disciplinare e amministrativo-contabile, secondo le norme vigenti.

3. In caso di risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, ovvero in caso di inosservanza delle direttive o mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, previa contestazione al dirigente non può essere rinnovato, alla scadenza, lo stesso incarico. In relazione alla gravità dei casi, nel rispetto del principio del contraddittorio, il Presidente della Provincia può revocare l'incarico anticipatamente rispetto alla scadenza collocando il dirigente a disposizione.

4. La colpevole violazione del dovere di vigilanza di cui al comma 1, accertata secondo le procedure di legge e di contratto collettivo, comporta la decurtazione della retribuzione di risultato per una quota fino all'ottanta per cento in relazione alla gravità della violazione medesima.

5. Il recesso dell'amministrazione dal rapporto di lavoro è disciplinato dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale.

6. I Regolamenti interni disciplinano, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dal presente Statuto, le modalità per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Art. 37

Giusto procedimento

1. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio e sulle proposte di deliberazione o decreto del Presidente della Provincia deve essere espresso, qualora gli stessi non costituiscano meri atti di indirizzo, il parere in ordine alla regolarità tecnica del dirigente del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del dirigente dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile.

2. I pareri negativi, espressi da uno o più soggetti competenti al rilascio, devono essere motivati e non impediscono l'adozione del provvedimento, purché siano motivate le ragioni che conducono al contrario avviso l'organo di direzione politica, che si assume l'intera responsabilità dell'atto.

3. Delle deliberazioni e dei decreti assunti nonostante i predetti pareri negativi deve darsi immediata comunicazione, a cura del Segretario generale, al collegio dei revisori dei conti in relazione ai pareri di regolarità contabile ed all'organismo di valutazione in relazione ai pareri di regolarità tecnica; la disciplina del sistema dei controlli interni può stabilire ulteriori forme di verifica di tali atti.

4. Sulle proposte di cui al comma 1, il Segretario Generale esercita i compiti di collaborazione e le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla



conformità dell'azione amministrativa alle leggi, al presente statuto e ai regolamenti.

5. Le modalità di effettuazione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla legge per gli atti, nonché per gli accordi sostitutivi dei provvedimenti, di competenza degli organi di direzione politica e degli organi di direzione amministrativa sono definite nei regolamenti.

Art. 38

Assicurazione e tutela giudiziale degli organi

1. La Provincia, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del Presidente della Provincia, di un consigliere, ovvero del Segretario generale o di altro dipendente, per fatti o atti connessi direttamente all'espletamento delle funzioni del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa all'esito della conclusione del procedimento, facendo assistere il medesimo, con il suo consenso, da un legale di comune gradimento. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o con colpa grave, l'ente ripeterà dall'assistito, amministratore e/o dipendente, tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

TITOLO IV

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLO INTERNO

Art. 39

Autonomia finanziaria

1. La Provincia dispone di autonomia impositiva nei limiti di legge e su presupposti non già assoggettati a imposizione erariale. Dispone altresì di risorse finanziarie derivanti da contributi e trasferimenti statali e regionali, da addizionali e compartecipazioni a imposte e da entrate di altra natura, comprese quelle patrimoniali. Alla Provincia competono inoltre le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi conseguenti ai servizi di propria competenza.

2. La Provincia, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe di imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

3. In materia di servizi pubblici a domanda individuale, di servizi soggetti a tariffa e di concessioni, l'obiettivo complessivo è l'equilibrio economico, derivante anche da compensazioni fra gestioni deficitarie e gestioni in attivo.

TITOLO V

RELAZIONI ISTITUZIONALI DELLA PROVINCIA

Capo I

RAPPORTI TRA PROVINCIA E COMUNI O UNIONI DI COMUNI



Art. 40**Avvalimento da parte della Provincia di uffici e personale dei Comuni**

1. Su proposta del Presidente della Provincia, l'Assemblea dei Sindaci può deliberare che la Provincia si avvalga di uffici o servizi dei Comuni e delle Unioni di Comuni comprese nella circoscrizione territoriale, al fine di esercitare in forma congiunta funzioni dei due livelli di governo, mediante l'organizzazione di uffici comuni.
2. Delle deliberazioni di cui al comma 1 e delle relative convenzioni attuative è data tempestiva comunicazione al Consiglio provinciale.
3. Alle deliberazioni adottate ai sensi dei commi precedenti è data attuazione attraverso apposite convenzioni con i Comuni interessati o le loro Unioni, stipulate dal Presidente della Provincia. Di tali convenzioni è data tempestiva comunicazione al Consiglio provinciale.
4. La convenzione individua la "amministratozione capofila" presso la cui sede opererà l'ufficio, e definisce:
 - la durata e i compiti dell'ufficio;
 - le modalità di assegnazione del personale;
 - le modalità di conferimento dell'incarico di responsabile dell'ufficio;
 - i rapporti finanziari e contabili tra le amministratozioni coinvolte;
 - le modalità di monitoraggio permanente e di rendicontazione alle amministratozioni coinvolte circa le attività dell'ufficio.

Art. 41**Accordi, intese e altre forme di collaborazione tra Provincia e comuni**

1. La Provincia può stipulare accordi, intese e altre forme di cooperazione e collaborazione con i Comuni della circoscrizione territoriale o le loro Unioni ai fini della organizzazione e gestione comune di servizi della gestione coordinata e condivisa dell'esercizio delle rispettive funzioni, o ancora per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.
2. Gli accordi e altri atti previsti dal comma precedente sono adottati dall'Assemblea dei Sindaci, su proposta del Presidente della Provincia, sentito il Consiglio provinciale.

Art. 42**Revoca di accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione**

1. La revoca di accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione tra Provincia e Comuni o Unioni di Comuni può essere proposta dal Presidente della Provincia:
 - a) nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti;
 - b) per esaurimento dello scopo;
 - c) a seguito di presa d'atto della volontà manifestata in tal senso, secondo le norme stabilite, da parte dei Comuni o Unioni di Comuni interessati;
 - d) quando nell'esperienza attuativa non risultino realizzati adeguati risultati sul piano dell'economicità, dell'efficacia o dell'efficienza dell'azione intrapresa o si riscontri il venir meno delle condizioni necessarie per il loro conseguimento.
2. Prima di presentare la proposta di revoca, il Presidente della Provincia comunica agli enti interessati i motivi che inducono alla ipotesi di revoca, al fine di acquisire le loro valutazioni, che devono essere comunque formulate entro 20 giorni dalla comunicazione. Le valutazioni pervenute nel termine sono trasmesse, insieme alla proposta del Sindaco, all'Assemblea dei Sindaci.



Art. 43**Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane**

1. La Provincia promuove la cooperazione tra le amministrazioni locali del territorio provinciale per ottimizzare l'efficienza dei rispettivi uffici e servizi secondo criteri di efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e valorizzazione delle professionalità di dirigenti e dipendenti.
2. In particolare la Provincia può curare nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni:
 - a) la formazione e l'aggiornamento professionale di dirigenti e dipendenti;
 - b) il reclutamento di dirigenti e dipendenti, per le assunzioni a tempo indeterminato nonché per la stipula, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi, di forme contrattuali flessibili;
 - c) specifici adempimenti organizzativi per la gestione dei rapporti di lavoro, compresa i servizi di pagamento delle retribuzioni;
 - d) l'assistenza e consulenza legale.
3. La Provincia, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, promuove lo sviluppo della contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale ed offre comunque l'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e alle Unioni di Comuni in materia di relazioni sindacali.

Art. 44**Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza**

1. La Provincia può curare nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni:
 - a) l'elaborazione di azioni comuni di prevenzione della corruzione, che potranno essere integrate con specifiche disposizioni dai singoli enti
 - b) l'elaborazione di azioni comuni per la trasparenza, con particolare riferimento alla pubblicazione di dati e informazioni sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Provincia;
 - c) l'elaborazione del codice di comportamento dei dipendenti, a norma dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165.

Art. 45**Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione in materia appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici**

1. La Provincia, previa convenzione, può curare nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni le funzioni di centrale di committenza ai sensi di legge.
2. La Provincia offre comunque ai Comuni e alle Unioni di Comuni assistenza tecnico-amministrativa in materia di appalti di lavori e acquisti di beni, servizi e forniture, anche attraverso la formazione del personale, l'elaborazione e la gestione di banche dati e di servizi su piattaforma elettronica.



Capo II ATTUAZIONE DI ACCORDI E ALTRE FORME DI COOPERAZIONE

Art. 46

Vigilanza e controllo sull'attuazione di accordi

1. Spetta al Presidente della Provincia vigilare e controllare che l'attuazione degli accordi e delle intese stipulate ai sensi del presente titolo, nonché di quelli intercorrenti tra la Provincia e ogni altro ente, siano attuati nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e del contenuto degli obblighi assunti.
2. Al fine di consentire la piena attuazione di quanto previsto dall'articolo precedente, le delibere e le convenzioni conseguenti, aventi ad oggetto accordi, intese, e altre forme di collaborazione tra Provincia, comuni ed altri enti, devono contenere disposizioni adeguate a consentire, anche in condizioni di reciprocità, l'accesso del Sindaco e dei soggetti da lui incaricati ad ogni atto, documento, struttura organizzativa e di servizio il cui contenuto o la cui attività sia rilevante al fine di verificare il rispetto degli obblighi assunti.

Art. 47

Relazione annuale sull'attuazione di accordi, intese e altre forma di collaborazione

1. Il Presidente della Provincia presenta annualmente la Relazione sullo stato di attuazione e sul funzionamento degli accordi, delle intese, delle convenzioni e delle altre forme di collaborazione tra Provincia e comuni, singoli o associati, o altri enti.
2. L'Assemblea dei Sindaci esamina, discute e prende atto della relazione, potendo formulare, ove ne ravvisi l'opportunità, atti di indirizzo.

TITOLO VI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 48

Trasparenza e accesso agli atti

1. La Provincia assicura, in conformità alla legislazione in vigore, anche attraverso tutti gli strumenti digitali e di rete, la trasparenza e la conoscibilità dei propri documenti e delle informazioni in suo possesso, nell'ottica della condivisione e partecipazione dei cittadini.
2. La Provincia assicura l'accesso ai documenti amministrativi e la partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, nei termini e secondo le modalità stabiliti dalla legge statale.

Art. 49

I servizi di relazione con il pubblico e l'attività di comunicazione

1. La Provincia assicura la più adeguata informazione sulle proprie attività e l'accesso ai suoi uffici, servizi e prestazioni, anche attraverso l'organizzazione di un adeguato sistema di relazioni con il pubblico.



2. L'accesso dei cittadini agli uffici può avvenire anche attraverso i servizi in rete e mediante numeri verdi appositamente attivati.
3. Nella propria attività di informazione, la Provincia adegua i mezzi adottati e le modalità comunicative anche in forme differenziate, tenendo conto dei destinatari con particolare riguardo agli anziani e ai disabili, e delle caratteristiche specifiche delle sue diverse aree territoriali.
4. La Provincia assicura un particolare impegno nell'informazione nei confronti delle strutture turistiche e di ogni iniziativa culturale e promozionale finalizzata a favorire i rapporti della propria comunità con altre popolazioni e altri ambiti territoriali italiani e stranieri.
5. Nel promuovere la propria attività comunicativa, la Provincia assicura il coordinamento e il coinvolgimento dei Comuni singoli e associati, sviluppando anche attività coordinate e compartecipate di informazione e comunicazione sulle iniziative e attività fieristiche, turistiche e museali del territorio.
6. Nel bilancio preventivo annuale può essere previsto uno stanziamento per l'informazione e la comunicazione da e con i cittadini. Il Presidente della Provincia, con apposita relazione, motiva obiettivi, strategie e scelte dei mezzi di comunicazione - interni ed esterni - che portano alla determinazione dell'entità dello stanziamento.
7. Ogni deliberazione, che abbia comunque influenza diretta sui comportamenti attivi o passivi dei cittadini, o di loro categorie, deve contenere una specifica ed idonea previsione di spesa per consentire una puntuale e capillare informazione circa il contenuto dell'atto, indipendentemente da quanto già disposto dalle leggi vigenti rispetto ai diritti di accesso ed alla pubblicità degli atti.

Art. 50

Obblighi di trasparenza degli organi

1. Il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri provinciali assicurano, in conformità con la legislazione vigente, la più ampia informazione sulle loro attività, lo stato patrimoniale loro e dei loro familiari, gli emolumenti a qualunque titolo percepiti e le attività svolte.

Art. 51

Partecipazione popolare, referendum consultivi e forme di consultazione, partecipazione e democrazia diretta in rete

1. La Provincia informa la sua attività al principio del massimo coinvolgimento e della più ampia consultazione dei Comuni, singoli o associati e delle comunità ricomprese nel suo territorio.
2. La Provincia può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, di organizzazioni professionali, sindacali e cooperative e di ogni altra formazione economica e sociale, su proposte che rivestano per gli stessi diretto e rilevante interesse.
3. La consultazione può essere effettuata sia mediante l'indizione di assemblee dei cittadini interessati, nelle quali gli stessi esprimono, nelle forme più idonee, le loro opinioni o proposte, sia con l'invio a ciascuno degli interessati di questionari, nei quali viene richiesta con semplicità e chiarezza l'espressione di opinioni, pareri e proposte, da restituire con le modalità ed entro il termine negli stessi indicato. Tali forme devono, comunque, garantire il massimo grado di obiettività e di neutralità delle informazioni raccolte e devono riguardare materie di esclusiva competenza della Provincia.



4. L'apposito Regolamento sulla partecipazione, adottato dal Consiglio provinciale, definisce i modi, le forme ed i tempi delle consultazioni, nonché i criteri di valutazione e di utilizzo dei relativi risultati.
5. L'esito delle suddette consultazioni non può mai essere vincolante per l'Amministrazione della Provincia.
6. La Provincia, con il Regolamento sulla partecipazione, disciplina l'istituto del "referendum".
7. Il "referendum" può essere consultivo o abrogativo di atti e provvedimenti di carattere generale.
8. Non possono essere oggetto di referendum le seguenti materie:
 - a) revisione e modifiche dello Statuto della Provincia;
 - b) disciplina dello stato giuridico ed economico del personale;
 - c) designazione e nomina di rappresentanti;
 - d) tributi locali, contributi, tariffe;
 - e) bilancio della Provincia;
 - f) materie che siano state oggetto di referendum nell'ultimo quinquennio.
9. Non possono comunque essere oggetto di referendum gli atti conclusivi dei procedimenti avviati, svolti e definiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
10. In ordine all'ammissibilità del referendum deve pronunciarsi il Consiglio provinciale secondo le modalità stabilite da un apposito regolamento.
11. L'esito del referendum è valido se alla votazione ha partecipato un terzo degli elettori chiamati.
12. Le norme di attuazione dell'istituto del referendum sono stabilite in apposito regolamento.
13. Le consultazioni ed i referendum devono avere per oggetto materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo in coincidenza con le operazioni elettorali previste dalla legge.
14. La Provincia assicura un ampio ricorso a forme di consultazione e a modalità di partecipazione in rete, promuovendo forme di democrazia elettronica e di cittadinanza digitale.

Art. 52

L'accesso alla rete come diritto individuale riconosciuto e tutelato

1. La Provincia, riconoscendo l'accesso alla rete come un diritto individuale dei cittadini in una moderna società democratica, si impegna a:
 - a) assumere ogni iniziativa utile ad assicurare il superamento qualunque forma di limitazione all'accesso alla rete in ogni parte del suo territorio;
 - b) promuovere ogni iniziativa finalizzata ad aumentare la capacità della trasmissione dati e l'accesso alla rete con le modalità consentite dalla tecnologia;
 - c) garantire, per quanto di sua competenza, il massimo di sicurezza della rete, anche con riferimento alle modalità di conservazione e di accesso ai dati;
 - d) promuovere e sostenere ogni iniziativa sul suo territorio rivolta ad assicurare un alto livello di utilizzazione della rete nell'ambito dei servizi sanitari, sociali, educativi, trasportistici e in ogni altra forma di attività, pubblica e privata, di interesse generale.
2. Al fine di perseguire e realizzare gli obiettivi di cui al comma precedente, la Provincia assicura e promuove ogni iniziativa e ogni forma di coordinamento con la Regione, i comuni singoli e associati e le organizzazioni, imprese, realtà economiche e produttive dell'area.



3. La Provincia assicura il massimo coinvolgimento delle Università, dei Politecnici, degli enti, delle strutture di ricerca, delle forme associative e delle comunità organizzate competenti rispetto alla tecnologia e ai servizi propri della rete al fine di garantire che ogni iniziativa da essa assunta corrisponda alle migliori competenze e conoscenze disponibili nel settore.

Art. 53

Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. La partecipazione degli interessati ai procedimenti amministrativi è assicurata dalle norme stabilite dalla legge, da quelle previste dal presente Statuto e da quelle contenute nel regolamento.

2. Il regolamento individua, per ciascun tipo di procedimento:

a) il termine entro cui esso deve concludersi, stabilito valutando i tempi strettamente necessari per l'istruttoria e per l'emanazione del provvedimento, in relazione alla consistenza e potenzialità dell'unità organizzativa preposta ai relativi adempimenti;

b) l'unità organizzativa responsabile.

3. Le determinazioni di cui al comma 2 sono rese pubbliche con i mezzi previsti dalla legge.

4. Il Segretario generale o i dirigenti, in relazione alla loro competenza, provvedono a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione, ove dovuta, da effettuarsi con le modalità e nei confronti dei soggetti previsti dalla legge.

5. Tali soggetti hanno diritto di prendere visione degli atti dei procedimenti, nonché di presentare, prima dell'adozione del provvedimento finale, memorie scritte e documenti che devono essere obbligatoriamente valutati, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

6. Gli accordi con gli interessati, in accoglimento di osservazioni e proposte, al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, sono stipulati dal Presidente della Provincia o dal Segretario generale o dal dirigente in relazione alla loro competenza.

7. Qualora, nei casi stabiliti dalla legge, tali accordi sostituiscono i provvedimenti finali, essi sono adottati dal Presidente della Provincia o dal Segretario o dai dirigenti in relazione alla loro competenza.

Art. 54

Norma finale di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disposto dalla legge o dal presente Statuto si applicano le norme del TUEL per quanto compatibili.



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia
Avv. DOMENICO DI SABATINO



Il Segretario Generale
Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 13 MAR 2015

Teramo, li 13 APR 2015



Il Segretario Generale
Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il trentesimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Teramo, li 12 0 MAG 2015



Il Segretario Generale
Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20 APR 2015 al 20 MAG 2015

Teramo, li 10 GIU 2015



Il Segretario Generale
Dott.ssa PASQUALE PAPA

COMUNE DI ARIELLI

Variante allo strumento Urbanistico



Comune di
ARIELLI
Provincia di Chieti

c.a.p. 66030 Arielli P.zza Crognali, 8
P.I.: 00199350695

- Tel.: 0871/93.01.11 fax 0871/93.07.83
e-mail: municipio.arielli@tin.it

COMUNE DI ARIELLI (Prov. di Chieti)**VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza della delibera di Consiglio Comunale nr. **26 del 13/06/2015**, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che è stato approvato la variante allo strumento urbanistico di cui all'art. 8, del D.P.R. 160/2010, relativamente al fabbricato ubicato in località Guardata Tre Querce, individuato nel NCU al foglio di **mappa nr. 2, particelle nr. : 4146.**

Arielli li 14 07. 2015

Il Responsabile Del Servizio
(Dott.ssa Catia Benarrivato)



Catia Benarrivato

COMUNE DI COLONNELLA

Valutazione Ambientale Strategica per la variante puntuale al PRE

COMUNE DI COLONNELLA
(Provincia di Teramo)VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE
ESECUTIVO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA
NEGOZIATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO
TURISTICO E SPORTIVO-RICREATIVOVERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (V.A.S.)

(Art. 11 e seguenti DLgs 152/2006 e s.m.i.)

AVVISO AL PUBBLICO AI SENSI DEL D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto in qualità di Autorità Procedente, giusta deliberazione di G.M. n. 45 del 11.06.2015, in relazione alla "variante puntuale al Piano Regolatore Esecutivo per l'attuazione di un programma negoziato per la realizzazione di un centro turistico e sportivo-ricreativo" rende noto che è stato trasmesso al Comune di Colonnella presso la Sede Municipale sita in Roma n.2, il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

A tal proposito rende altresì noto che:

L'AUTORITA' PROCEDENTE è: Comune di Colonnella nella persona del Sindaco pro-tempore geom. Leandro Pollastrelli, giusta deliberazione di G.M. n. 45 del 11.06.2015;

L'AUTORITA' COMPETENTE è: Comune di Colonnella nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Pierpaolo Petrone, giusta deliberazione di G.M. n. 45 del 11.06.2015;

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Direttiva CEE 01/42/CE del 27.06.2001;

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Titolo I – art. 6 – commi 3 e 3bis;

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Titolo II – art. 11 e seguenti "La Valutazione Ambientale Strategica";

L.R. n. 2 del 10.03.2008;

Deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 842 del 13.08.2007;

Note della Giunta Regionale – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia prot. n. 19565/2008 - 30766/2008 -

14582/2010 – 528/2011;

L.R. 18/83 e s.m.i art. 10 e seguenti;

Deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 11.06.2015;

LA SEDE DOVE E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E': ufficio della Segreteria Comunale, sito nel Municipio in via Roma n. 2 nonché il sito web del Comune di Colonnella all'indirizzo www.comune.colonnella.te.it

Si rende noto inoltre che, dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA, decorrono i giorni entro i quali chiunque può prendere visione del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Si precisa inoltre che le osservazioni pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno ricevibili.

Colonnella, 06/07/2015



Il Sindaco (geom. Leandro Pollastrelli)

COMUNE DI PESCARA

Graduatoria definitiva Bando integrativo ERP n. 1 - 2013

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP /2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
1	VERROCCIO	ROBERTO	VRRRT40H17G482V	5	4	9
2	POMONIO	ITALIA ANNA	PMPTNN43C49G482K	5	4	9
3	BARRETTA	Tanya	BRRTN76H54G482O	5	4	9
4	CASTELLANO	PAOLA	CSTPLA63H50G482V	5	4	9
5	DI ROCCO	Giulia	DRCGLI71M58G482F	5	4	9
6	CIAFARONE	GIUSEPPE	CFRGGP42T13G482Z	5	4	9
7	COLALONGO	Stefano	CLLSFN79E18G482R	4	4	8
8	D'OLIMPIO	Giovanni	DLMGNN50H08G482W	4	4	8
9	PITERA'	Lorena	PTRLRN87C45C351U	4	4	8
10	GIANFELICE	Rosanna	GNFRNN73C62G482Z	5	3	8
11	SPINELLI	Roberto	SPNRR75P01G482O	5	3	8
12	ZUCCARINI	Giovanni	ZCCGNN71R30Z611K	4	4	8
13	ANDRENACCI	Emma	NDRMME73C41G482S	4	4	8
14	CAPRINI	Stefania	CPRSN79L53G482M	4	4	8
15	MORELLI	Pasquale	MRLPQL68B03G482Z	5	3	8
16	CAROTA	Angela	CRTNGL79M65G482K	3	4	7
17	ROSSI	Carmela	RSSCML68B64F839Z	5	2	7
18	CONTALDO	Mario	CNTMRA80H26G482D	5	2	7
19	TIBERI	Santa	TBRNST55D62G482O	5	2	7
20	STANTE	PAOLA	STNPLA86B49G482S	5	2	7
21	CIFERNI	BARBARA	CFRBBR70H55G482M	3	4	7
22	DOTTORE	ANGELO	DTTNGL91P21G482E	5	2	7
23	RENZETTI	ANTONIO	RNZNTN79C11G482O	5	2	7
24	GRANDE	Davide	GRNDVD36L26G482A	5	2	7
25	PIETRANGELI	Gabriele	PTRGRL44H11C354F	5	2	7
26	SPINELLI	Mauro	SPNMRA77C13G482C	5	2	7
27	SEMANAKOVA LORKOVA	ANNA	SMNNA79R43Z155J	5	2	7
28	BEVILACQUA	Sante	BVLSNT67A24E372J	5	2	7
29	TAVOLETTA	Gianluca	TVLGLC79A30G482G	5	2	7
30	CORCELLI	Pasqualina Daniela	CRCPQL77R51D643V	4	3	7

IL SEGRETARIO
 Dott. Luca...

IL PRESIDENTE
 Dott....

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
31	SANDONATO	Antonietta	SNDNNT9P581804R	5	2	7
32	MAIONE	Carla	MNACRL72H52G482X	5	2	7
33	ZUCCARINI	GIULIETTA	ZCCGTT69T71Z611Z	5	2	7
34	SPINELLI	AQUILINO	SPNQLN75M01G482S	5	2	7
35	RICCI	Cristina	RCCSST66H52C632R	4	3	7
36	BEVILACQUA	SABINA	BVLSBN77S52E372V	5	2	7
37	BEVILACQUA	Clara	BVLCRL76R70G482L	5	2	7
38	GIANNETTI	DANIELA	GNDN175A53A488X	5	2	7
39	BEVILACQUA	VERONICA	BVLYNC94H47G482D	5	2	7
40	CIRELLI	Emilia	CRMLME68P61H501U	5	2	7
41	PALUDI	Stefania	PLDSFN80T58G482U	5	2	7
42	SOLDANO	Fontino	SLDFTN80D14L273Y	5	2	7
43	CALDERISI	Matteo	CLDMTT84H06G482V	4	3	7
44	ALBANI	Roxanne	LBNRNN93C43G482N	4	2	6
45	ACCETTA	Nicola	CCTNCL55L07G482N	2	4	6
46	MISCIA	Cinzia	MSCCNZ71P55G482Z	2	4	6
47	MANDRONE	Jessica	MNDJSC94A59G482L	4	2	6
48	PANTALONE	ANNA	PNTNNA55L65G482C	2	4	6
49	SABATINI	Gianfranco	SBTGR5R04D823Z	2	4	6
50	PALLADINETTI	Federica	PLLFRC89B49G482K	4	2	6
51	BRIGIDA	Andrea	BRGNDR65L26F646T	2	4	6
52	SPINELLI	Antonella	SPNNL181A49G482J	4	2	6
53	SCIARRA	Shana	SCRSHN87L55G482Q	4	2	6
54	MANZO	Candia	MNZCND71C58G482Y	2	4	6
55	MORELLI	Angela	MRLNGL91C71H703N	4	2	6
56	DI MAIO	GIULIANA	DMIGLN55M41G482Z	2	4	6
57	LEPORIERE	Simone	LPRSMN81P18H501J	2	4	6
58	MALOKU	Dritan	MLKDTN84D18Z100H	4	2	6
59	NEZIRI	Elvis	NZRLVS94D13Z168Z	4	2	6
60	SCHIAZZA	CAMILLO	SCHCLL52S08G482S	4	2	6

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
61	D'ETTORRE	Anna	DTTNA30L65G482B	4	2	6
62	SIEWIERA	Ewa Zofia	SWRWZF7P54Z127V	4	2	6
63	MORRONE	Simona	MRRSMN76L55D643K	4	2	6
64	CIOCOIU	Edward	CCIDRD68R09Z129K	4	2	6
65	PAPALINETTI	Andrea	PPLNDR74S27I922R	5	1	6
66	FERRI	Debora	FRRDBR72H68G482R	4	2	6
67	CIRILLO	Emanuela	CRMLNL84C45G482M	5	1	6
68	BEGANI	FERAT	BGNFRT77R20Z157K	5	1	6
69	DI NICOLA	Floriana	DNCFRN69A47G482V	3	3	6
70	PORRETTI	Rita	PRRRTI40R59G482I	4	2	6
71	PAOLINI	Daniilo	PLNDNL85S29G482Z	5	1	6
72	BARBETTA	ANTONINO	BRBNNT72A05G482U	4	2	6
73	D'ANDREA	Dino	DNDDNI45B14G482G	4	2	6
74	PAOLINI	LIVIANA	PLNLVN47R49H501H	4	2	6
75	D'ETTORRE	Annarita	DTTNR182H45G482H	2	4	6
76	APPOLONI	Giuseppe	PPLGPP39S20L378R	4	2	6
77	DODAJ	NIKOLL	DDJNLL59P29Z100D	5	1	6
78	MYRTAJ	Anxhela	MYRNHL65S41Z100X	3	3	6
79	CIPOLLONE	Dario	CPLDRA70P10G482H	3	3	6
80	GUESSOUS	MINA	GSSSMN17M45Z330Y	4	2	6
81	DE ROSA	LUIGI	DRSLGU70C05G482P	5	1	6
82	DI FURIA	MARIANNA	DFRMNN36D54F585I	4	2	6
83	SPINELLI	Manuel	SPNMNL91R31G482V	5	1	6
84	MAMMARELLA	Annamaria	MMMNMR49R61L526N	5	1	6
85	ANDRIES	DANIEL	NDRDL72T05Z129D	4	2	6
86	MASCI	Flavia	MSCFLV64S46G482T	5	1	6
87	MASTRANGELO	GABRIELE	MSTGLR67R18G482X	4	2	6
88	PETRINI	CHIARA	PTRCHR89P53G482H	4	2	6
89	LORUSSO	Guido	LRSGDU69D08G482O	3	3	6
90	PICA	Erjon	PCIRJN83S22Z100M	4	2	6

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
91	AILA	Saleh	LAISLH57L01Z326V	4	2	6
92	GREKU	Pejazit	GRKPZT80C19Z118A	4	2	6
93	GRIFONE	Stefania	GRFSFN78E51G482A	5	1	6
94	BARBETTA	CHIARA	BRBCHR85S41G482R	3	3	6
95	MANNA	Armando Carmine	MNRRND58A20G482O	4	2	6
96	GRISHAJ	Rudina	GRSRDN59M49Z100Q	4	2	6
97	TROISI	Ivano	TRSVNI65H05G482O	4	2	6
98	FURI	Giuliana	FRUGLN61M49G482A	3	2	5
99	BALDUCCI	Michelle	BLDMHL92C54G482Y	3	2	5
100	BATTISTA	Andrea	BTNDNR68S17G482V	3	2	5
101	SANFELICE	Alessandra	SNFLSN82A67G482R	3	2	5
102	PROFETA	Anna	PRFNNA65B53L103M	3	2	5
103	CHBANI	HICHAM	CHBHHM83C12Z330N	3	2	5
104	SAGAZIO	Franco	SGZFNCA9L05Z326W	3	2	5
105	LONGO	Anna	LNGNNA71H44G482L	3	2	5
106	TERRENZIO	Marusca	TRRMSC67P70G482W	3	2	5
107	DIETTORRE	Sandra	DTTSDR69S44G482D	2	3	5
108	DI LIBERATO	Francesca	DLBFNC37P69C853S	5	0	5
109	UGIAGBE	Henry	GBHRY77D09Z335E	5	0	5
110	CAROTA	Antonio	CRNTN65R07D471K	5	0	5
111	BEVILACQUA	Massimo	BVLMSTM71A31E372C	5	0	5
112	LAZZARINI	RICCARDO	LZZRGR33R19M149M	5	0	5
113	SANTILLOZZI	Paola	SNTPLA71E46G482C	3	2	5
114	DI FONZO	Anna	DFNNA33C71G482L	5	0	5
115	CASADEI	Gianna	CSDGNN36P58G482H	5	0	5
116	RINALDI	Armando	RNLRND68C03G482Y	5	0	5
117	DE STEFANIS	Rosa	DSTRSO23H59I376O	5	0	5
118	CLEMENTE	MARIA MARGARETA	CLMMMR65B41Z602U	3	2	5
119	SPINELLI	VALENTINO	SPNVNT91H19G482O	4	1	5
120	CIARELLI	Loreta	CRLLRT88L70G482B	5	0	5

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
121	GAETA	Alfonso	GTALNS31C03G482C	5	0	5
122	MONTANARI	Arnaldo	MNTRLD38C24G482Y	5	0	5
123	LEGUIZA	RODOLFO OSCAR	LGZRLF62D25Z600J	5	0	5
124	LIGUORI	Maria	LGRMRA71D51G482S	5	0	5
125	XHAJA	ARJANA	XHURJN60P50Z100Y	5	0	5
126	DI SILVESTRO	Luciano	DSLCCN39R21G482I	5	0	5
127	BRUNI	Francesco	BRNFNC53D21C750K	5	0	5
128	LERZA	Maria	LRZMRA40L52B651E	5	0	5
129	CERULLI	Adara Anna	CRLDNN40T67G141O	5	0	5
130	UCCELLO	Antonio	CCLNTN68P05G482O	5	0	5
131	VITELLI	FERDINANDO	VTLFDN57P29D086B	5	0	5
132	SPINELLI	RITA	SPNRTI86S69C632T	5	0	5
133	CERRONE	Pia	CRRIA26L44E243I	5	0	5
134	TIBERI	Paola	TBRPLA76E71G482F	5	0	5
135	PICCIANO	Fioravante	PCCFVN39M09G482R	5	0	5
136	CONDURACHE	Daniela	CNDNDL68E45Z129A	3	2	5
137	NIANG	Aladji	NNGLDJ66A01Z331C	2	3	5
138	VAIRO	Giovanna	VRAGNN65S70E885V	5	0	5
139	MONINI	Angela	MNNGL73E60I922G	5	0	5
140	SPREACENERE	Sascia	SPRSSC87A42G482B	2	3	5
141	NAJDOUD	Mohammed	NJDMMM68A01Z330I	5	0	5
142	RENZETTI	Chiara	RNZCHR73H66G141S	3	2	5
143	DILAZZARO	LUIGI	DLZLJU88C06G482G	5	0	5
144	DI IULIO	Maurizio	DLIMRZ59C05G482U	5	0	5
145	FRANCAVILLESE	Roberto	FRNRR734R11F646X	5	0	5
146	MORELLO	Mariannina	MRLMNN79M66H501N	5	0	5
147	RUSSO	Giovanni	RSSGNN30S17C514J	5	0	5
148	SCHIAZZA	Sergio	ZCHSRG61S11G482B	3	2	5
149	ORHUE	PETER	RHOPTR70A15Z335W	5	0	5
150	TOLVE	Roberta	TLVRR783T49D643N	4	1	5

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
151	ARTHUR	Elizabeth	RTHLBT75D69Z335W	5	0	5
152	RECCHIA	Gabrielino	RCCGRL89B14G482C	5	0	5
153	FORCONE	Sestino	FRCSTN53A13G555M	5	0	5
154	SOCCIO	LORIS	SCCLRS85A23G482O	5	0	5
155	DAMIANO	Pietro	DMNPTR63R15I922F	5	0	5
156	ROSSONI	Elio	RSSLEI59P23G482Y	3	2	5
157	BARBUSCIA	MAURO	BRBMRA76C13F158Y	5	0	5
158	D'UGO	Cinzia	DGUCNZ67M59H501G	5	0	5
159	VAINERIS	Jurijus	VNRJJS66D11Z146W	3	2	5
160	PIETROCOLA	Giuseppe	PTRGPP37S01B865P	3	2	5
161	SPAGNOLI	GIULIANO	SPGGLN35C28G482B	5	0	5
162	DELL'ORSO	Franco	DLLFNC58R25A120S	5	0	5
163	D'AMARIO	Anna	DMRNNA39E60C632M	5	0	5
164	DE SIMONE	Giuliano	DSMGLN49P15G482Z	3	2	5
165	FERRI	PATRIK	FRRPRC95H22G482L	5	0	5
166	CHORNA	Olena	CHRLNO77P53Z138V	5	0	5
167	PESCE	EMMA	PSCMME26E70G482M	5	0	5
168	UGIAGBE	NICOLAS	GGBNLS82B02Z335A	5	0	5
169	FILIPPONE	Samantha	FLPSNT88H60G482H	5	0	5
170	FIORANTE	LUIGI	FRNLGU65R11158B	5	0	5
171	KOTSOVSKA	OKSANA	KTSKSN71D45Z138B	3	2	5
172	SPINELLI	Violetta	SPNVTT68H65C745O	5	0	5
173	MARZUOLI	ILDA	MRZLDI30A65C750G	5	0	5
174	POMANTE	Alessio	PMNLSS71T30G482K	5	0	5
175	CONFALONE	ALDO	CNFLDA34L29G499C	5	0	5
176	DI MATTEO	FLORIANA	DMTFRN63T69I158U	5	0	5
177	DI LAZZARO	STELLA	DLZSLI92A41G482A	5	0	5
178	FEBO	Roberto	FBERRT45R15G482B	3	2	5
179	PAGLICCIA	Maurizio	PGLMRZ73A05G482Q	5	0	5
180	SPINELLI	Morena	SPNMRN87L62G482T	5	0	5

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
181	DE SANCTIS	Maria	DSNMRA52D42D394U	5	0	5
182	MORELLI	Laura	MIRLLRA62C50G482K	5	0	5
183	DI ROCCO	Rita	DRCRTI86T64G482U	5	0	5
184	EL AAZ	Abderrahim	LZEBRR60T22Z330G	4	1	5
185	DEZIO	Gianni	DZEGNN81R07G482X	5	0	5
186	PASSERI	Antonietta	PSSNNT40A57G482P	5	0	5
187	CAPOZUCCO	Eida	CPZLDE26B65D763Y	5	0	5
188	DI MASCIO	PIETRANTONIO	DMSPRN29P21G555T	5	0	5
189	ASTORE	OTTORINO	STRTRN78A29B519I	5	0	5
190	MONTAGNA PARISCA	GABRIEL ARTURO	MNTGRL77H0Z2614K	5	0	5
191	OLAYE	GIFT	LYOGFT78D60Z335I	5	0	5
192	PULCINELLA	Valentina	PLVCNT89S70G482Z	5	0	5
193	DI DIEGO	Monica	DDGMNC71L64G482U	5	0	5
194	RAPUANO	Anna Maria	RPNNMR37B52G482N	5	0	5
195	GALDO	Barbara	GLDBBR72E45G482U	5	0	5
196	CERASA	DONATO	CRSDNT57R22I454M	5	0	5
197	VIOLA	Nicola	VLINCL49S30B681X	5	0	5
198	DI TOMMASO	CONCETTA	DTMCCT32T50G482X	5	0	5
199	AFRICANO	Palmina	FRCPMN24D49G482U	5	0	5
200	DI BERARDINO	Luisa	DBRLSU37S52C632Q	5	0	5
201	SALVATORE	Dora	SLVDRO30P53G482E	5	0	5
202	BENITEZ	Yenis Beatriz	BNITYSB78B65Z505D	5	0	5
203	FRROKU	Martin	FRMTN68A12Z100D	5	0	5
204	BIANCHI	Clara	BNCCLR90E68E716D	3	2	5
205	EHANIKA	GIFT OSA	HNKGTS78M60Z335M	5	0	5
206	TODISCO GRANDE	Luisella	TDSL66D47G482C	3	2	5
207	MOSCA	Sacha	MSSCSH87R10G482F	3	2	5
208	EHIGIE	Davidson Osabuohien	HGEDDS71L22Z335H	5	0	5
209	SCHIAVONE	Gabriella	SCHGRL38L48E691W	5	0	5
210	PUGLIESE	Maria	PGLMRA39B56G441K	5	0	5

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
211	CANTARA	Giuseppe	CNTGPP30C12G2030	5	0	5
212	OSAWEWENZE	CARO	SWWCRA77P50Z335R	5	0	5
213	ASOBIRIONWU	Pauline Chioma	SBRPNC79B54Z335Q	5	0	5
214	COCCA	Giuseppe	CCCGPP42T03H501K	5	0	5
215	FIDANZA	Vincenzo	FDNVCN30E04G482Y	5	0	5
216	LINS	BEATRIX	LNSBRX33D69Z119W	5	0	5
217	TORO	Sara	TROSRA65E71G482C	2	3	5
218	MUNTEANU	RICA	MNTRCI70D19Z129N	3	2	5
219	VALENTINI	Antonietta	VLNNT41L68G482E	5	0	5
220	SAGNELLI	Michele	SGNMHL36L04E791E	5	0	5
221	ISACCO	CARLO	SCCRL40B071804Y	5	0	5
222	ANGELONE	Elide	NGLLDE25T43G482L	5	0	5
223	LAZARYUK	Maryana	LZRMYN78D69Z138K	5	0	5
224	MARINUCCI	Katia	MRNKTA70L48G482V	2	3	5
225	D'AGOSTINO	Veneranda	DGSVRN33D45G145U	5	0	5
226	DI GIROLAMO	Denny	DGRDNY88R11G482C	4	1	5
227	FALL	SOKHNA	FLLSHN66A41Z343P	5	0	5
228	GIULIANI	Teresa	GLNTRS39D51H490P	5	0	5
229	CATUOGNO	Raffaele	CTGRFL66P26F839N	5	0	5
230	DEDONATO	Antonia Maria	DDNNM42H421158O	5	0	5
231	ULIZIO	Luigia	LZULGU31M43A345W	5	0	5
232	SPINELLI	Luciano	SPNLCN86C09G482Z	5	0	5
233	CICCARONE	Marianna	CCCMNN30T43B853R	5	0	5
234	SAMUEL	Odlon	SMLDNO81L62Z335S	5	0	5
235	RIDOLFI	GIOVANNI	RDLGNN71T02G482P	5	0	5
236	MAZZARELLI NEZIRI	Sulejman	MZZSJM72P25Z118R	5	0	5
237	NZELU	RITA	NZLRTI63M41Z335U	5	0	5
238	SAGAZIO	Luigi	SGZLGU56L03Z326K	5	0	5
239	MARIO	Mariapia	MRAMRP40A45C920U	5	0	5
240	CIPOLLONE	Rita	CPLRTI36H69G482S	5	0	5

Il Presidente
 Dott. ssa Maria Di Zio

Il Presidente
 Dott. ssa Maria Di Zio

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
241	TOMBION	Fabrizio	TMBFRZ61M28F831Q	5	0	5
242	JIMENEZ	Elena	JMNLNE67M53Z505J	5	0	5
243	SPINELLI	GIULIA	SPNGLI89H58C632D	5	0	5
244	SEMENZINI	Stefania	SMNSFN84C52G482Y	5	0	5
245	PIGNOLI	Luigi	PGNLGU80H18G482D	5	0	5
246	PICI	VITO GIOVANNI	PCVIGU36C08B104X	5	0	5
247	BEVILACQUA	Loreta	BVLLRT74M54E372J	5	0	5
248	PICCIANO	Roberto	PCCRRT67T17G482G	2	2	4
249	MESTRANGELO	Francesco	MSTFNC69M28G482M	2	2	4
250	DI LAZZARO	Irene	DLZRN193H52G482J	2	2	4
251	MARINUCCI	Barbara	MRNBBR70D44G482I	2	2	4
252	OREFICE	Pietro	RFQPTR59C21B946E	2	2	4
253	MAIELLA	Mario Pietro	MLLMPT49A02F646A	2	2	4
254	DI LABIO	Giovanni	DLBGNN43H24G482V	2	2	4
255	DI NORO	Christian	DNRCRS78B20C632F	2	2	4
256	GALEONE	Monica	GLNMNC86R64F027X	2	2	4
257	DONATELLI	Marcello	DNMCL49D07G482C	2	2	4
258	PATRIARCA	CARMELA	PTRCML65R56Z112K	2	2	4
259	CONTINO	Patrizia	CNTPRZ71A65C351C	2	2	4
260	LA SELVA	Juanito	LSLJNT71T07Z700K	2	2	4
261	GUERRA	Antonietta	GRRNNT69A70G482X	2	2	4
262	DI TULLIO	Vincenzo	DTLVCN57E29F646E	2	2	4
263	CIARMA	Marco	CRMMRC73B15G482U	2	2	4
264	PAPONETTI	MARIO	PPPMRA70R14G482A	2	2	4
265	CAPOSCIALLI	Mariassunta	CPSMSS48M69A488Q	2	2	4
266	GRANCHELLI	Enzo	GRNnze54L03C779L	2	2	4
267	DI FULVIO	Manuela	DFLMNL75H55G482O	2	2	4
268	STAFFIERI	Mirca	STFMRC45T46E862R	2	2	4
269	ZAZZARA	Domenico	ZZZDNC61H01A120C	2	2	4
270	DE SILVIO	ROSARIA	DSLRSR82M58E472H	2	2	4

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
271	NEZIRI	Suada	NZRSDU81A46Z118B	2	2	4
272	TAHIRI	SEHERZADE	THRSRZ84B69Z118T	2	2	4
273	DI ROCCO	ACHILLE	DRCLL46C13G482Y	2	2	4
274	GALUSCA	CAMELIA	GLSCML73H50Z129E	2	2	4
275	PAOLINI	Rosanna	PLNRNN52A55G482Q	2	2	4
276	PICCIANO	GABRIELE	PCCGRL85A07G482B	2	2	4
277	AGOSTINONE	Roberta	GSTRRT70M65G482R	2	2	4
278	ANGELINI	Elena	NGLLNE75T1G482G	4	0	4
279	FERRON	ISMAEL	FRRSML81T21Z602K	4	0	4
280	SCURTI	PATRIZIA	SCRPRZ65E46Z102S	4	0	4
281	FERRETTI	Rita	FRRRTI62M52A488C	2	2	4
282	PERLETTA	Roberto	PRLRRT71L17H501U	4	0	4
283	COLLALTI	Roberto	CLLRRT71L17H501U	4	0	4
284	ANGELINI	Romolo	MGLRML66C30C339H	4	0	4
285	CANSECO	Ana Cecilia	CNSNCL74S46Z611W	4	0	4
286	ALLAOUJ	MOHAMMED	LLAMMM69A01Z330P	4	0	4
287	DI SAVINO	Franca	DSVFC59D42I804G	4	0	4
288	GUARDIANI	Maria Domenica	GRDMDM41E44C316X	4	0	4
289	DI FRANCESCO	Marcello	DFRMCL56S12A345F	4	0	4
290	GIANFELICE	GIULIANO	GNFGLN43C08G482Y	4	0	4
291	GALIERO	VIVIANA	GLRVVN80A63G482J	4	0	4
292	VALLERIANI	Adele	VLLDLA84D64Z107P	4	0	4
293	MONASYPOVA	Halyna	MNSHYN57D66Z154S	2	2	4
294	CANTELEMI	Loris	CNTLRS87A26G141T	4	0	4
295	BERMEMA	ESAT	BRMSTE56R25Z100J	4	0	4
296	ANTONUCCI	Angela	NTNGL81P41G482X	4	0	4
297	OGIERIAKHI	PATIENCE ROSELINE	GRKPNK78L50Z335Y	4	0	4
298	CERASOLI	MASSIMILIANO	CRSMSMT71C13G482Z	4	0	4
299	AMMAZZALUPO	Dante	MMZDNT70C23G482Y	4	0	4
300	MASTANDREA	VINCENZO	MSTVCN52B08A662T	2	2	4

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
301	BASTIANELLI	Gaetano	BSTGTN51H30C252N	2	2	4
302	DI TECCO	Biagio	DTCBGI35C17F646Z	4	0	4
303	DI TOMMASO	Debora	DTMDBR85L47G482L	4	0	4
304	CICCARONE	Elena	CCCLNE62E71G482E	4	0	4
305	RUGGIERI	MARCO	RGGMRC83C26A462L	4	0	4
306	STELLA	Bruno	STLBRN45H08C750C	4	0	4
307	GAGLIARDI	SANDRO	GGLSDR37L08A952F	4	0	4
308	VIANALE	Luciano	VNLLCN54E14G482Q	3	1	4
309	CRECCHIA	VALERIA	CRCVLR82L53Z112H	4	0	4
310	VENTURA	Sante	VNTSNT37H09C750P	4	0	4
311	HARIF	ABDELMOUTTALIB	HRFBLM77S20Z330J	4	0	4
312	DUSHCHAK	Vasyi	DSHYVL49A09Z138D	2	2	4
313	SALONE	Elio	SLNLEI65A03G482X	2	2	4
314	VALACCHI	ORILDA	VLCRLD34P53I877X	4	0	4
315	ASCOLI	ANGELO	SCLNGL63R16L858X	4	0	4
316	BARBETTA	DIEGO	BRBDGI73T20G482E	4	0	4
317	PICCIRILLI	BARBARA	PCCBBR72B69G482Y	4	0	4
318	VIOLA	Antonio	VLINTN51C31I158E	4	0	4
319	MICOZZI	Gabriella	MCZGRL33H66G482O	4	0	4
320	CASCINI	Giacomo	CSCGCM77A25L219Z	4	0	4
321	OSAGIE	OSARIEME	SGOSRM80T67Z335P	4	0	4
322	TABORRE	Iolanda	TBRLND26S58G482C	4	0	4
323	PIETROLUNGO	Antonio	PTRNTN88H13G482U	4	0	4
324	SERRA	Arianna	SRRRNN90P57G482F	4	0	4
325	GREKU	Bejram	GRKBRM75T18Z118A	4	0	4
326	ANETOR	RUTH	NRTRTH82E50Z335R	4	0	4
327	DI BONA	Giancarlo	DBNGCR82A12G273F	4	0	4
328	FROLLA'	Simona	FRLSMN69H70H501W	4	0	4
329	DIODATO	Marco	DDTMRC68E13G482K	4	0	4
330	LOZZI	Luciano	LZZLCN37P08L263Q	4	0	4

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
331	DIBLASIO	Maria Giovanna	DBLMGV35E56I741A	4	0	4
332	ROSSETTI	MARIAGIUSI	RSSMGS73L60F646X	4	0	4
333	PRESUTTI	Rosalina Amelia	PRSRNLN26S48B519S	4	0	4
334	CARUSI	MARIA IOLANDA	CRSMLN21P56A120R	4	0	4
335	BUTOLO	ROCCO	BTLRCC42C26F224X	4	0	4
336	MUKAJ	Kastriot	MKJKTR70A06Z100T	4	0	4
337	BEVILACQUA	Carmine	BVLCMN92L18G482D	4	0	4
338	CONSORTE	GEMMA	CNSGMM32P41B681C	4	0	4
339	STARINIERI	MARINA	STRMRN67L49G482V	4	0	4
340	RAUEN	Anna Germana	RNANGR51D55G482E	2	2	4
341	ROSSONI	Francesca	RSSFNC27P47I741A	4	0	4
342	COLAIOTTO	ANDREA	CLCNDR69B07G482X	4	0	4
343	CHUMACHENKO	OLGA	CHMLGO68S47Z154J	4	0	4
344	MANCINI	WALTER	MNCWTR51A03C354E	4	0	4
345	CAROVILLA	Vanessa	CRVSS90S46G482H	4	0	4
346	MARINI	Nicola	MRNNCL77S25C632E	4	0	4
347	QUINTILI	Moira	QNTMRO75H57C632X	4	0	4
348	STEPAK	ANDRZEJ	STPNRZ74C24Z127F	4	0	4
349	BRUNI	Caterina	BRNCRN79D45G438R	4	0	4
350	BULLO	Raffaele	BLLRFL67P04Z112R	4	0	4
351	KIDANE	Yodit	KDNYDT67D66Z315P	4	0	4
352	BEVILACQUA	Anna	BVLNNA82P68E372A	4	0	4
353	PALYANYTSYA	NINA	PLYNNI58D63Z138L	2	2	4
354	CERRITELLI	Carla	CRRRL50H68G482E	2	2	4
355	NOVACCO	Eugenio	NVCGNE38C16Z118B	4	0	4
356	FERMO	Lorenzo	FRMLNZ58M23G482Y	4	0	4
357	RODRIGUEZ CARDONA	Miriam	RDRMRM55R44Z604J	4	0	4
358	CAVALLUCCI	MORGAN	CVLMGN93L16G482M	4	0	4
359	TRACANNA	Valerio	TRCVLR72C29G482X	4	0	4
360	CAPPELLETTI	Claudio	CPPCLD40L04G482E	4	0	4

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
361	RICCIARDELLI	GIOVANNA	RCCGNN56A60F839Z	4	0	4
362	IANNETTI	Arturo	NNRTR46B05B827G	2	2	4
363	DOGNINI	Francesca	DGNFNC86B45G482A	4	0	4
364	VERA	DIEGO ENRIQUE	VREDNR74M16Z600Q	4	0	4
365	COLATRIANO	Franco	CLTFNC58D30G482N	4	0	4
366	BERBEROVA	DENITSA	BRBDTS84T61Z104Z	4	0	4
367	DI LALLO	Jennifer	DLLJNF90S52G482X	2	2	4
368	DI MARCO	Annamaria	DMRNM52P53B681Z	2	2	4
369	CORRENTINI	Rosario	CRRRSR39R18G482S	4	0	4
370	MALE	Brunilda	MLABNL80L60Z100O	4	0	4
371	CANDELORO	GIOVANNI	CNDGNN70L08G482C	4	0	4
372	SANTORO	Maria Paola	SNTMPL71B46G482A	4	0	4
373	BIONDI	IDA	BNDIA31A66E058X	4	0	4
374	SOLA	Roberto	SLORRT55L25G482N	4	0	4
375	ROMANELLI	CESARE	RMNCSR56B13G482W	4	0	4
376	FORLI	Annamaria	FRLNMR55L67L505I	4	0	4
377	DI POMPEO	ENRICO	DPMNRC62L01F646T	4	0	4
378	AMATO	Pietro Paolo	MTAPRP79T08G482H	4	0	4
379	DI VINCENZO	GIULIANO	DVNGLN70P04G482Y	4	0	4
380	DIRIDOLFO	Franca	DRDFNC61M61A488E	4	0	4
381	COCCHINI	Alessio	CCCLSS85H30G482W	4	0	4
382	DE BERARDINIS	Ivan	DBRVNI75R21G482V	4	0	4
383	MENNA	Natacia	MNNNSC79B66G482X	4	0	4
384	LABRECCIOSA	Concetta	LBRCCT30C71E691I	4	0	4
385	CAPOSANO	Massimo	CPSMSM65B07G482D	4	0	4
386	DI DOMIZIO	Lamberto	DDMLBR72D16D201C	4	0	4
387	PAUSELLI	Marco	PSLMRC75C17F844Z	2	2	4
388	CALORE	Aladino	CLRLDN63R11G482G	2	2	4
389	MICOZZI	Paolo	MCZPLA48M28G482Q	2	2	4
390	NITA	Marian	NTIMRN61M12Z129X	4	0	4

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
391	PIRAMICO	GIULIANO	PRMGLN68S14G482E	4	0	4
392	SHTARA	ZYRA	SHTZHR64C58Z100K	3	1	4
393	TOFFOLI	Michele	TFMHL71M04Z133W	4	0	4
394	D'AVICO	Luigi	DVCLGU51S25F113D	1	2	3
395	PARISANO	Roberto	PRSRRT69H26L219Q	1	2	3
396	DI FRANCESCO	Simonetta	DFRSNT71C58E435X	3	0	3
397	LUFINO	Michela Consuelo	LFNMHL89T58G482H	3	0	3
398	MOSCA	MORGANA	MSCMGN78R47G482H	3	0	3
399	DRAGONE	Antonio	DRGNTN47H04G482T	3	0	3
400	CIARELLI	Francesca	CRLFNC68T56G482I	3	0	3
401	BERARDI	Barbara	BRBBR76H55G482Z	3	0	3
402	LIVORI	Nunzio	LVRNNZ70H16G482N	3	0	3
403	ANGELONI	Antonella	NGLNLL64H50G482O	3	0	3
404	MASSIMI	NICOLA	MSSNCL62E10G482D	3	0	3
405	STOICA	MONICA	STCMNC71H62Z129I	3	0	3
406	DE BIASE	Giovanni	DBSGNN61M04L049J	3	0	3
407	MOSCA	Patrick	MSCPRC93L12G482Y	3	0	3
408	DELL'AQUILA	Vincenzo	DLLVCN71A21G482G	3	0	3
409	DI PAOLO	Liberata Sandra	DPLLRT66R64G482G	3	0	3
410	PACE	Nicola	PCANCL52D04F839K	3	0	3
411	CAMPLONE	Gabriella	CMPGRL66C60G438L	3	0	3
412	CAMPLONE	Barbara	CMPBBR65A71G482Q	3	0	3
413	LULLO	ROBERTO	LLLRRT70H12G482B	3	0	3
414	DI ROCCO	Antonio	DRCNTN55A16B008V	3	0	3
415	ABER	Carmelina	BRACML57M66F646R	3	0	3
416	BELFIORE	Michele	BLFMHL84S29G482U	3	0	3
417	FOTACHE	Ilie Cristinel	FTCLRS77H07Z129Y	3	0	3
418	CONDURACHI	Victoria	CNDVTR80S59Z129A	3	0	3
419	SARDO	Fernanda	SRDFNN61H60Z614I	3	0	3
420	DORJ	Purevsuren	DRJPVS67A45Z233M	3	0	3

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
421	MISSIKA	Dekpahoma	MSSDPH67H20Z351K	3	0	3
422	DI SIMONE	Giuseppe	DSMGP81C15G482E	3	0	3
423	D'ALBENZIO	Umberto	DLBMR167A08G482X	3	0	3
424	MARCAURELIO	Margherita	MRCMGH73D63G482M	3	0	3
425	SAVINI	Franca	SVNFC61D70G482J	3	0	3
426	MICHALSKA	Jadwiga	MCHJWG68B64Z127A	3	0	3
427	ALOMAN	CATALIN LEONARD	LMNCLN74H26Z129C	3	0	3
428	IVANOVA	MARGARITA PETROVA	VNVNMG86E1Z104V	3	0	3
429	FERRI	MANUELA	FRMNL63E47G482B	3	0	3
430	POLYAKOVA	VYACHESLAVA	PLYVCH92D45Z138J	3	0	3
431	DI PAOLO	MARINO	DPLMRN63P20G482H	3	0	3
432	D'EGIDIO	Carla	DGDCRL66A431138A	3	0	3
433	DEL SOLE	Enrica	DLSNRC65D69G482F	3	0	3
434	DI BIASE	STEFANIA	DBSSFN78A69G482P	3	0	3
435	GHEZZI	Umberto Carlo	GHZMRT69L26F205W	3	0	3
436	BURLEA	Florica Lavinia	BRLFRC78H52Z129G	3	0	3
437	RUSSO	FILOMENA	RSSFMN58S56E173P	3	0	3
438	CELLINI	Rosa	CLLRSO69P47G482J	3	0	3
439	BERDNIKOVA	Larissa	BRDLSS59T62Z154V	3	0	3
440	SALVATORE	EUGENIA	SLVGN80P48G482G	3	0	3
441	MONTECOLLE	Andrea	MNTNDR77C21G482L	3	0	3
442	MENE	ROSE	MNERSO78M57Z335O	3	0	3
443	KOROTAYEVA	Tetyana	KRTTYN68D65Z138D	3	0	3
444	TELERA	Anna	TLRNNAY5M44G482R	3	0	3
445	GHELEASE	Doru	GHLDR068T14Z129Q	3	0	3
446	HORENCHUK	Lyudmyla	HRNLDM54M68Z138J	3	0	3
447	GIURGA	Liviu	GRCLV171D18Z129D	3	0	3
448	LO IACONO	Giancarlo	LCNGCR69L31G482J	3	0	3
449	LORUSSO	FRANCESCO	LRSFNC67C07G482C	3	0	3
450	CUOCO	Chiara	CCUCHR81P67G482D	3	0	3

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
451	TESFAYE GEBERSENBT	AYNALEM	TSFYLM72B08Z315N	3	0	3
452	BALLARINI	Merio	BLLMRA47R29F196H	3	0	3
453	PELLERANI	Dejanira	PLLDNR83E41H501J	3	0	3
454	DI GIROLAMO	Gianni	DGRGNN75M07G482P	3	0	3
455	PATANE'	Sabrina	PTNSRN72B50G482E	3	0	3
456	BORRELLI	DANIELA	BRRDNL61R45G482Y	3	0	3
457	GIANNI	Angelina	GNNNL65M61G482U	3	0	3
458	DEL CONTE	MARISA	DLCMRS84E57G878K	3	0	3
459	OSAYUWA	Rose	SYWRSO74B41Z335S	3	0	3
460	MASIELLO	Maria Orsola	MSLMRS72R54B860Q	3	0	3
461	AZZOLA	Benito	ZZLBNT84A27G482H	3	0	3
462	SCIOLE'	TIZIANA	SCLTZN57R44G482M	3	0	3
463	DE BERARDINIS	MONICA	DBRMNC69A64G482O	3	0	3
464	GIAMMARCO	ANTONELLA	GMMNNL73E68G482P	3	0	3
465	BALLONE	LIBERATA	BLLLR72D62D763T	3	0	3
466	SILVESTRI	STEFANIA	SLVSFN71A71Z112E	3	0	3
467	DI GIULIO	STEFANIA	DGLSFN68C68E435N	3	0	3
468	CRAIOVEANU	Camelia	CRVCML69M58Z129V	3	0	3
469	HAMO	Nazmi	HMANZM64C10Z100A	3	0	3
470	MORELLI	FEDERICA	MRLFC91E58G141P	3	0	3
471	GRECO	VIRGINIA	GRCVGN81H63B963P	3	0	3
472	BALDUCCI	Erika	BLDRKE87A58G482Q	3	0	3
473	RIGA	Bianca	RGBNC72P60G555S	3	0	3
474	BERTOLINI	FLAVIA	BRTFLV65D46B895T	3	0	3
475	PERFETTO	Anna	PRFNNA73D56G482L	3	0	3
476	ANTONELLI	Silvana	NTNSVN52C71D501N	3	0	3
477	KRYK	OKSANA	KRYKSN73P47Z138N	3	0	3
478	RAUZINO	Rocco Elia	RZNRCL47D22G487A	3	0	3
479	CIMINI	MAURIZIO	CMNMRZ61C22F952Q	3	0	3
480	ZAFAR	Mohammad Salim	ZFRMMM49S06Z236P	3	0	3

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
481	CICCOTOSTO	Samantha	CCCSNT94A42G482C	3	0	3
482	PERRINI	Christian	PRRCRS81P04G482M	3	0	3
483	SBARAGLIA	Dino	SBRDNI50D14C632D	1	2	3
484	CARTICIANO	Mariateresa	CRTMTFR68P46I754H	3	0	3
485	COLANTONIO	Rita	CLNRTI51P41G799T	2	0	2
486	BEYENE	Yorsaliem	BYNYSL72E43Z368F	2	0	2
487	ENGLEZAKIS	Elisa	NGLLSE51B55G482N	2	0	2
488	GALANTE	FILOMENA	GLNFMM69L66G482D	2	0	2
489	CILLI	Giuseppe	CLLGPP45C09E691I	2	0	2
490	MARSILLI	Derna	MRSDRN65R60G482E	2	0	2
491	ARGENTINI	MAURIZIO	RGNMRZ65P05G482N	2	0	2
492	DI NICOLA	GIANNI	DNCGNN61B04G482N	2	0	2
493	CIPOLLONE	Ivo	CPLVIO65M18G482I	2	0	2
494	ORLANDO	Lucia	RLNLCU47C66I471L	2	0	2
495	ROMANO	Tiziana	RMNTZN60H59L219J	2	0	2
496	FETCO	Ioan	FTCNI063L26Z129O	2	0	2
497	MASSIMINO	Elio	MSSLEI50D04D137Y	2	0	2
498	MELIDEO	Pino	MLDPNI66B06G482N	2	0	2
499	PENNESE	Cristiano	PNNCS70E03G482A	2	0	2
500	BARBUSCIA	NATALINA	BRBNLN87M59F158Q	2	0	2
501	INNERO	Margherita	NNRMGH68H42F839Q	2	0	2
502	FERRI	MONICA	FRRMNC66P67F646C	2	0	2
503	DI RISIO	Ilenia	DRSLNI89E63G482X	2	0	2
504	MANCINI	ROSANNA	MNGCRNN44H62C750W	2	0	2
505	D'ORAZIO	Antonio	DRZNNNN48M29A120Y	2	0	2
506	SANCHEZ	JONATHAN JOSE	SNCJTH84S01Z614P	2	0	2
507	LA CIOPPA	MICHELE	LCPMHL67D18G482W	2	0	2
508	FEBRUO	Renata	FBRNT62D42G482J	2	0	2
509	VERROCCHIO	Annamaria	VRRNMR74H51G482Y	2	0	2
510	BODNARYUK	Silviya	BDNSVY47D63Z138C	2	0	2

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
511	PERFETTO	Carmine	PRFCMN63P22G482S	2	0	2
512	DOMINGUEZ GONZALEZ	JUAN SYLVESTRE	DMNJS48B08Z504Y	2	0	2
513	ROSITANI	ANNA MARIA	RSTNMR54M70H224Y	2	0	2
514	MALANDRA	Maria Franca	MLNMF62T69Z110U	2	0	2
515	MINCARINI	Fabrizio	MNCFRZ66M02Z112T	2	0	2
516	GARZARELLA	Roberto	GRZRR54S02G482F	2	0	2
517	SERRANI	Gianluca	SRRGL71D28G482T	2	0	2
518	MARINO	Gabriele	MRNGRL72H15G482C	2	0	2
519	FALCO	Filomena	FLCFMN54B62G482R	2	0	2
520	GINESTRA	Flora	GNSFLR75P55G482H	2	0	2
521	CAMPLONE	Francesco	CMFNC69L09G482U	2	0	2
522	DI CENSO	Ilaria	DCNLR82E55G482C	2	0	2
523	DI PIETRO	Maria Antonietta	DPTMNT46C70F765A	2	0	2
524	DI VITO	Elisabetta	DVTLB161R56F585Z	2	0	2
525	OTTAVIANI	Gianfranco	TTVGF43M20G482K	2	0	2
526	ANDRIANI	CATERINA	NDRCRN49P41C354Y	2	0	2
527	CRECCHIO	Elda	CRCLDE52P67G482O	2	0	2
528	MILITO	Antonio	MLTNTN68S30L750A	2	0	2
529	BATTISTONI	Lea	BTTLR50H55L263K	2	0	2
530	CAMPLONE	Oriana	CMPRN047C67G482N	2	0	2
531	CASAVOLA	Nicola	CSVNCL48M25L049T	2	0	2
532	RENZETTI	Massimo	RNZMSM72R27G438H	2	0	2
533	MALATESTA	Donato	MLTDNT42A18C474O	2	0	2
534	DE NICOLA	Rosanna	DNCRNN49C53G482I	2	0	2
535	GIANSAnte	Gianfranco	GNSGFR57L22G482F	2	0	2
536	SCLOCCO	Giancarlo	SCLGCR46H17G482U	2	0	2
537	XHELILI	MAJLINDA	XHMLML68L54Z100C	2	0	2
538	CAMINITA	Luigi	CMNLGU46E15C632Q	2	0	2
539	RAMIREZ BLANCO	RICHARD ELOY	RMRRHR66R12Z614I	2	0	2
540	KHAN	Barket Ali	KHNBKT70T29Z249E	2	0	2

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
541	NAPOLI	Carmela	NPLCML54P41L833E	2	0	2
542	FRANCESCHINI	ELSA	FRNLSE73C68G482Z	2	0	2
543	CASCIAROLI	Simona	CSCSMN75B52G482H	2	0	2
544	FUSCO	Davide	FSCDVD72S16G482X	2	0	2
545	PIGNOLI	Irene	PGNRNI66S62G482Q	2	0	2
546	RENZETTI	Barbara	RNZBBR71D70G482T	2	0	2
547	BASILEO	Rosalinda	BSLRLN61S42C474Q	2	0	2
548	ANTONACCI	Cinzia	NTNCNZ56R56G482Z	2	0	2
549	DI GIAMBERARDINO	Rita	DGMRTI65H62G482Q	2	0	2
550	CROCETTA	REMO	CRCRME41E20H562P	2	0	2
551	FALCITELLI	Antonella	FLCNLL75H53D643X	2	0	2
552	TURCU	Pansella	TRCPSL62H66Z129V	2	0	2
553	DI CENSO	Matilde	DCNMLD67L51G482D	2	0	2
554	GASPARINI	Silvia	GSPSLV68R44L219F	2	0	2
555	GIULI	Patrizia	GLIPRZ50S49E691P	2	0	2
556	DI GREGORIO	Mirella	DGRMLL47B45L263G	2	0	2
557	CAFULLI PELLEGRINI	LORETA	CFLLR160P60G482B	2	0	2
558	VERI	Pasquale	VREPQL22A03H439T	2	0	2
559	RAMPA	CLAUDIO	RMPCLD75H26Z133T	2	0	2
560	LEOCI	ANTONIO	LCENTN62T10F376S	2	0	2
561	DI ROCCO	LUCIANO	DRCLCN76B13G482N	2	0	2
562	DE VICO	Aurelia	DVCRLA75C55G482X	2	0	2
563	GIALLUCA	Jessica	GLLJSC75A57G482W	2	0	2
564	SANTACROCE	Rossana	SNTRSN62L45G482R	2	0	2
565	CIRILLI	SAMANTHA	CRLSNT71A61B157B	2	0	2
566	DI PENTIMA	ANTONELLA	DPNNNL62D52G482S	2	0	2
567	ULISSE	Graziano	LSSGZN64A18G482O	2	0	2
568	TERZIEV	Stoyu Avramov	TRZSYV57R10Z104Z	2	0	2
569	CACCIATORE	Anna Maria	CCCNMR54M59Z345O	2	0	2
570	GILENO	GIANLUIGI	GLNGLG58D08E372C	2	0	2

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
571	DI BIASE	Claudio	DBSCLD58T03G482V	2	0	2
572	IANI	Luciana	NIALCN59L56G482C	2	0	2
573	KAMENIKU	Sabrina	KMNSRN69H44Z100X	2	0	2
574	DI FRANCESCANTONIO	Antonio	DFRNTN62H17G878H	2	0	2
575	D'ANNIBALE	Carmela	DNNCML50C50G482T	2	0	2
576	RINALDI	Gino	RNLGNI53T21C632M	2	0	2
577	COSTANTINI	Francesca	CSTFNC75E57G482P	2	0	2
578	FALCO	Elisabetta	FLCLBT84L44G482X	2	0	2
579	JANKOVSKAJA	Dina	JNKDNI65T60Z146W	2	0	2
580	GIANNANDREA	ANNAMARIA	GNNNMR73T60G482J	2	0	2
581	HRYHORJEVA	Nadiya	HRYNDY56D62Z138E	2	0	2
582	CAPRI	Pietro	CPRPTR50D29G482P	2	0	2
583	TSILEVYCH	TAMARA	TVLTMR62H45Z138G	2	0	2
584	CAVALLUCCI	Giada	CVLGD187E64G482Z	2	0	2
585	POPA	Anica	PPONCA48B44Z129V	2	0	2
586	LICCIARDELLO	Rosaria	LCCRSR52D55C351H	2	0	2
587	DILEVA	MARIA TERESA	DLVMTF62H50D643K	2	0	2
588	DILIZIO	Rosanna	DLZRNN58C50G482V	2	0	2
589	DEL ZOPPO	Marcello	DLZMCL44D30G482R	2	0	2
590	DE MADAI	Marco	DMDMRC59T29G482F	2	0	2
591	RICCIARDI	Melissa	RCCMSS69P43G482T	2	0	2
592	MARTELLA	ALBERTO	MRTLTR44D06C750R	2	0	2
593	GIANCOTTI	Rossella	GNCRSL76M60G482T	2	0	2
594	ROIO	Raiffaella	ROIIFL52R65G482W	2	0	2
595	ASCIUTTO	Giuseppe	SCITGPP46L31G273V	2	0	2
596	SANTILLI	DIANA	SNTDNI55E57A120S	2	0	2
597	FANNIO	Luisa	FNLSU58H67L259K	2	0	2
598	GUARNIERI	Donatella	GRNDTL78M58G482T	2	0	2
599	DI ROCCO	Claudio	DRCCLD86P04A488H	2	0	2
600	SAGNELLI	Vincenzo	SGNVN70P04G482E	2	0	2

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
601	CANDELORO	Paolo	CNDPLA59B24G482B	2	0	2
602	OCCHINEGRO	MIRIAM	CCHMRM66P52L049X	2	0	2
603	MARINO	GIULIANO	MRNGLN60C11G482X	2	0	2
604	CALORE	Anna Maria	CLRNMR53D45G482K	2	0	2
605	PERFETTO	Pietro Paolo	PRFPRP56H30D763O	2	0	2
606	GETTI	Anna Maria	GTTNMR51M59G482A	2	0	2
607	CARTA	Giulio	CRTGLI45H18D643E	2	0	2
608	PICCOLO	Annunziata	PCCNNZ50C65F839X	2	0	2
609	CYCYK	DOROTA	CYCDRT81H54Z127D	2	0	2
610	CAPELLUTI	Marina	CPPMRN54E58G482E	2	0	2
611	GRANDE	Patrizia	GRNPRZ56R61G482F	2	0	2
612	MATTIOLI	Gianfranco	MTTGFR66B03E691N	2	0	2
613	TERSIGNI	CINZIA	TRSCNZ67R71G482Z	2	0	2
614	GRANDE	ANNA	GRNNNA59L49G482I	2	0	2
615	BARISANI	Mariano	BRSMRN51L261158Z	2	0	2
616	PUGLIELLI	Giola	PGLGIO73C50G482H	2	0	2
617	ESPOSITO	Vania	SPSVNA74A71E335G	2	0	2
618	DEZIO	Giuseppe	DZEGPP49E26G482H	2	0	2
619	MUTIGNANI	Ettore	MTGTR73P19G482T	2	0	2
620	MISCIA	Edoardo	MSCDRD49S15G482X	2	0	2
621	RANCITELLI	Luciana	RNCLCN45T52A485T	2	0	2
622	DI BELLO	Lucia	DBLLCU67B53D643H	2	0	2
623	DI BOSCIO	SAURA	DBSSRA57D41G482B	2	0	2
624	FINOCCHIO	Alfonso	FNCLNS50A01G482S	2	0	2
625	BALAN	NATALIA	BLNNTL73L61Z140Z	2	0	2
626	BOSSO	PIETRO	BSSPTR55T21C632F	2	0	2
627	NACCARELLA	Manuela	NCCMNL80P64G482F	2	0	2
628	ROMANO	Carlo	RMNCR49C22G482P	2	0	2
629	CONFORTI	Alga	CNFLGA53M41H501L	2	0	2
630	LOLINA	Oksana	LLNKSN76A66Z138G	2	0	2

COMMISSIONE E.R.P.
 Provincia di Pescara
 Comune di Pescara Graduatoria Definitiva Bando Integrativo ERP 1/2013

N.grad.	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Tot. Cond. Sogg.	Tot. Cond. Ogg.	Punt. Tot.
631	IANNETTA	Raffaele	NNTRFL55D23L273W	2	0	2
632	RUKA	SONILA	RKUSNL77D66Z100F	2	0	2
633	MINCOLLA	Francesco	MNCFNC76L14F027V	2	0	2
634	MATAJ	FATMIRA	MTJFMR71C67Z100O	2	0	2
635	DI BELLA	GIOVANNI	DBLGNN49E01F158D	1	0	1
636	CIPOLLONE	LUIGI	CPLLGU87L15G482M	1	0	1
637	LUCIANI	Maria	LCNMRA42R57G482L	1	0	1
638	D'INCECCO	Raffaele	DNCRFL58P27G482H	1	0	1
639	MEO	Maria Rosa	MEOMRS44R66E779G	1	0	1
640	DI CARLO	Barbara	DCRBBR72T51G482X	1	0	1
641	PASSAMONTI	MAURIZIO	PSSMRZ76A10G482C	1	0	1
642	PANELLA	Maria Franca	PNLMFR60S68B519U	1	0	1
643	IPPOLITI	LUIGI	PPLLGU54E28G482N	1	0	1
644	KRASOVSKA	Lidiya	KRSLDY50D50Z138Q	1	0	1
645	DI BRIGIDA	Giancarlo	DBRGCR44P29F585S	1	0	1
646	DI LUZIO	TIZIANO	DLZTZN66M02L741Q	1	0	1
647	D'OTTAVIO	MICHELINO	DTTMHL43P07F942R	1	0	1
648	NOVIELLO	ANNAMARIA	NVLNMR56P49F839G	1	0	1



[Signature]
 Dott. ...

[Signature]
 Dott. ...

COMMISSIONE E.R.P.
 PROVINCIA DI PESCARA
 COMUNE DI PESCARA BANDO INTEGRATIVO ERP N. 1/2013
 ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

N° D'ORD	N DOM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
1	1	LA SELVA	Juanito	LSLJNT71T07Z700K
2	3	MAMUTOVA	LENURA	MMTLNR75P62Z259C
3	4	CIRILLO	ALFONSO	CRLLNS54A07G482I
4	5	NDIAYE	Elimane	NDYLMN58R03Z343M
5	7	MANCINI	Omella	MNCRLL94L49G141C
6	10	SERRANI	Gianluca	SRRGLC71D28G482T
7	13	DI TILLIO	MATTEO	DTLMTT87C31G482H
8	15	BEVILACQUA	Anna	BVLNNA83T62I804L
9	32	DI ROCCO	Livia	DRCLV171C48G482C
10	37	OMOREGIE	STELLAMARIS SOFIA	MRGSL73H46Z335F
11	40	MAIRFATE	ABDELLATIF	MRFBLL70A18Z330I
12	42	BONIFACIO	GIOVANNI	BNFGNN62D02G482S
13	45	KALUTARA YALAGE	WIJITH WIMALARTNE	KLWTH61M19Z209V
14	47	SPINELLI	ELISA	SPNLSE44B42G237X
15	50	DI ROCCO	Liliana	DRCLLN63E41E058N
16	52	CANNELONGA	Fabio	CNNFBA79M16G482B
17	60	SPINELLI	MARIA	SPNMRA67T64E372L
18	61	AKLILU	ZEREFU ZENEBECH	KLLZBC40A50Z315C
19	64	LA SELVA SERAFINI	GIOVANNA	LSLGNNA43S43D763D
20	80	GUARNIERI	COLORINDA	GRNCRN73B56G482N
21	91	BEVILACQUA	ROSA	BVLRSO62E53F205Z



IL PRESIDENTE
 Dott. *Antonio Cappa*

IL SEGRETARIO
 Dott.ssa *Alessandra Di Zio*

COMMISSIONE E.R.P.
 PROVINCIA DI PESCARA
 COMUNE DI PESCARA BANDO INTEGRATIVO ERP N. 1/2013
 ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

N° D'ORD	N DOM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
22	95	GODINHO CAMPOS	Soraya	GDNSRY71R61Z602J
23	99	JOB	SUSAN	JBOSSN81D55Z335N
24	101	COVINO	GIUSEPPE	CVNGPP82E07C665X
25	104	GIORGIANNI	ANTONINO	GRGNNA48M12F158H
26	105	PESCE	Donatella	PSCDTL89D43G482Y
27	107	CAPRINI	Serena	CPRSRN91B68G482M
28	108	SPINELLI	Sonia	SPNSNO85B60G482C
29	114	RECH	Tamara	RCHTMR93P47G482B
30	119	MAYEDO ARGILAGOS	MAYDELIN	MYDMDL76T67Z504E
31	125	BEVILACQUA	Massimo	BVLMSM71A31E372C
32	135	CHORNA	Olena	CHRLN077P53Z138V
33	141	HULUBAN	OANNA GABRIELA	HLBNBR83M03Z129X
34	144	MICUCCI	Caterina	MCCCRN51H58H184X
35	146	CERASA	Alessandra	CRSLSN80D56G482O
36	155	VALORI	ITALO	VLRTL43D22G482K
37	158	MONTINGELLI	GIANPIETRO	MNTGPT78T21L328O
38	160	TORO	Stefania	TROSFN81D51G482Q
39	167	CHENG	XIAODUO	CHNXDI69H68Z210M
40	168	D'AMICO	ROMINA	DMCRMN76S50B519T
41	170	ZENUINI	Ajdin	ZNNJDN68D18Z118Y
42	172	DI RENZO	Carmela	DRNCML60P64G482G



IL PRESIDENTE
 Dott. Riccardo Cappia

IL SEGRETARIO
 Dott.ssa Alessandra Di Zio

COMMISSIONE E.R.P.
 PROVINCIA DI PESCARA
 COMUNE DI PESCARA BANDO INTEGRATIVO ERP N. 1/2013
 ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

N° D'ORD	N DOM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
43	173	ORTA	Fausto	RTOFST52R17G482N
44	175	SALOMONE	Maria Rita	SLMMRT67C49G482E
45	177	CANDELORO	Giovina	CNDGVN85B60G438S
46	180	SHULIHA	IRYNA	SHLRYN64L65Z138K
47	195	LORUSSO	FRANCESCO	LRSFNC67C07G482C
48	197	GUARNIERI	Umberfo	GRNMRT81H16E243I
49	203	PAGANI	ALDO	PGNLDA81R27H501K
50	215	PERRONE	GAETANO	PRRGTN57E25G482D
51	226	SPINELLI	Elena	SPNLNE80R57G482D
52	231	DEL GAUDIO	ANNA	DLGNNA53D48H892W
53	243	GUARNIERI	Giovina	GRNGVN85H52G482E
54	244	PAOLINI	Anna	PLNNA63P43G482X
55	245	GIAMBRUNO	FANNY	GMBFNY67M57F205F
56	246	PANELLA	Maria Franca	PNLMFR60S68B519U
57	251	CRAUSAZ	DANIEL	CRSDNL71S13Z600R
58	263	MOSCA	Giuseppe	MSCGPP64R18G482K
59	285	EWEKA	EVELYNE	WKEVYN74R41Z335Y
60	294	CIARELLI	VIRGILIA	CRLVGL78R44E716A
61	296	MICHALSKA	Jadwiga	MCHJWG68B64Z127A
62	301	FERRARINI	Daniele	FRRDNL76D14G482K
63	304	SBARBERI	LORETTA	SBRLTT58A46Z110D



IL PRESIDENTE
 Dott. Giuseppe Scippa

IL SEGRETARIO
 Dott. sec. ...

COMMISSIONE E.R.P.
 PROVINCIA DI PESCARA
 COMUNE DI PESCARA BANDO INTEGRATIVO ERP N. 1/2013
 ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

N° D'ORD	N DOM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
64	306	BELLINI	MAURIZIO	BLNMRZ70E27L049C
65	311	BURLEA	FLORICA LAVINIA	BRLFRC78H52Z129G
66	314	MORGIANTE	Rossano	MRGRSN52D24G482X
67	333	KRASNIC	RAMIZA	KRSRMZ88H57Z158Y
68	337	SLEPTCHOUK	TATIANA	SLPTTN69A61Z154M
69	340	SPINELLI	Manuela	SPNMNL85E55G482N
70	343	SPINELLI	ROSINA	SPNRSN91C55G482G
71	353	DI FRANCESCO	Marcello	DFRMCL56S12A345F
72	365	PATANE'	Lanfranco	PTNLFR59H05G482H
73	368	VENTURA	Patrizia	VNTPRZ67E71Z120V
74	383	ROSSONI	Vittoria	RSSVTR29L64G482V
75	389	RUSSI	AUGUSTO	RSSGST42C161158J
76	392	SPINELLI	SAMUEL	SPNSML92A29G482N
77	395	COELHO FANTI	ALINE	CLHLNA87C52Z602U
78	399	GIORGINI	PAOLO	GRGPLA60H28G482R
79	402	SUARDI	FEDERICO	SRDFRC62A28G482O
80	409	BRAMBILLA	Maria	BRMMRA63P61H926X
81	410	LUPO	ROSALBA	LPURLB58E53G482X
82	411	RONGE	Sonja	RNGSNJ72R43Z112W
83	412	CUCINELLO	VERONICA	CCNVNC87A71158G
84	413	DI MARCO	FEDERICA	DMRFR87P61G482B



IL PRESIDENTE
 Dott. Giuseppe Caporaso

IL CAPOGRUPPO
 Dott.ssa Antonella Di Zio

COMMISSIONE E.R.P.
 PROVINCIA DI PESCARA
 COMUNE DI PESCARA BANDO INTEGRATIVO ERP N. 1/2013
 ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

N° D'ORD	N DOM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
85	414	DI GIORGIO	ADRIANA	DGRDRN56M67B681Z
86	416	AIZENOFE	JOY	ZNFJYO77M52Z3350
87	420	DI GIROLAMO	Domenico	DGRDNC69C01G482Z
88	422	SPINELLI	Maria	SPNMRA87E64G482P
89	424	BENTIVOGLIO	ELIDE	BNTLDE58A60G482C
90	425	BARBETTA	Annarita	BRBNRT67C71G482P
91	428	BOSU	Carina Helena	BSOCNH78R57Z128D
92	431	TERRACCIANO	EDUARDO	TRRRDR81H07F839Z
93	434	IASONNA	ROSANNA	SNNRNN71P70L113N
94	435	BEVILACQUA	ROCCO	BVLRCC69C01G482C
95	437	PETRACCHINI	ALESSANDRA	PTRLSN69L46G482L
96	438	BERARDI	BARBARA	BRRBBR76H55G482Z
97	439	SABATINI	Angela	SBTNGL73L60G482V
98	440	HAJRA	Tefik	HJRTFK57A06Z118B
99	441	PROFETA	CAROLINA	PRFCLN75T61B429X
100	442	GIORGINI	Barbara	GRGBBR73T57G482T
101	254	BARBETTA	RITA	BRBRTI74M63D390Y
102	442	EVANGELISTA	Marisa	VNGMRS68S59Z133Q



IL RESPONSABILE
 Dott. *[Signature]* Cappia

IL RESPONSABILE
 Dott. *[Signature]* Di Zio

ENEL Distribuzione

Costruzione ed esercizio in cavo interrato per collegamento tra cabine Comune di Giulianova (TE)



Distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
eneldistribuzione@pec.enel.it



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio ml 250 di linea MT 20 kV in cavo interrato, per collegamento tra la cabine denominate "Via Nievo" e "Di Saverio" in Via Galilei e Via Nievo nel Comune di Giulianova (TE). Prat. 01-15-TE Iter 921268.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma,

F.to
Mauro Adeante
Il Referente P.L.A



1/1

ENEL Distribuzione

Costruzione ed esercizio cavo aereo e interrato alimentazione 3 cabine Comune di Silvi (TE)**Distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
eneldistribuzione@pec.enel.it



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20 kV in cavo aereo e interrato, alimentazione n. 3 cabine di trasformazione MT/BT per allaccio collettivo D'Eugenio in località S.S. 16 Centro Commerciale Universo nel Comune di Silvi (TE). Prat. 02-15-TE Iter 941904. Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma,

Mauro Adeante
Il Referente P.L.A



1/1

ENEL Distribuzione

Costruzione ed esercizio in cavo interrato Comune di Alba Adriatica (TE)**Distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
eneldistribuzione@pec.enel.it



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linee MT 20 kV in cavo interrato per spostamento linee MT aree richiesto dalla Ruzzo Reti in Via Ascolana nel Comune di Alba Adriatica (TE). Prat. 03-15-TE

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma,

F.to
Mauro Adeante
Il Referente P.L.A



1/1

ENEL Distribuzione

Costruzione ed esercizio in cavo interrato Comune di Tortoreto (TE)**Distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
eneldistribuzione@pec.enel.it



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20 kV in cavo interrato per spostamento linea MT area richiesto dalla Ruzzo Reti in Via Bonifica Salino nel Comune di Tortoreto (TE). Prat. 04-15-TE

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma,

F.to
Mauro Adeante
Il Referente P.L.A



1/1

ENEL Distribuzione

Sostituzione cavo interrato Comune Roseto degli Abruzzi (TE)**Distribuzione****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio per sostituzione cavo MT interrato tra cabine di trasformazione MT/BT FFSS e De Santis in Via Manzoni, Via Triboletti, Via Nazionale SS16 e Via Celommi per migliorare la qualità del servizio elettrico nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Prat. 05-15-TE Iter 965820.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 15/05/2015

F.to
Mauro Adeante
Il Referente P.L.A

ENEL Distribuzione

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo interrato Comune di Alanno (PE)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento Abruzzo



Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 80 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Abitare Srl nel Comune di Alanno(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Macro Area Territoriale Centro-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 80 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Abitare Srl nel Comune di Alanno (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/10 del 07-02-2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale "Via Madonnella" e la SP 44 in Comune di Alanno.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.


Il Responsabile
Gian Luca Funaioli

ENEL Distribuzione

Costruzione di un tratto di linea in cavo interrato Comune di Spoltore (PE)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento Abruzzo



Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 30 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Edmondo Prosperi nel Comune di Spoltore(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Macro Area Territoriale Centro-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 30 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Edmondo Prosperi nel Comune di Spoltore (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/09 del 29-01-2002.

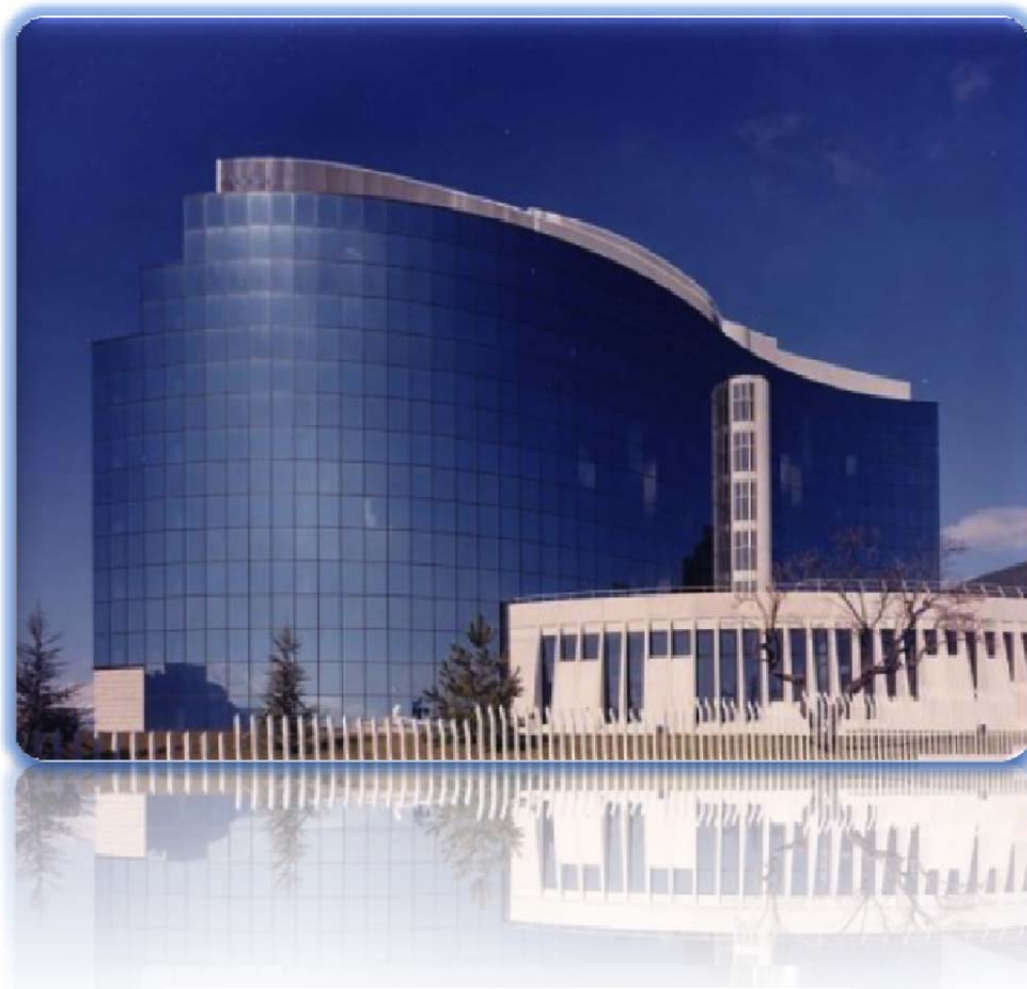
La costruzione interesserà la SP "602" in Comune di Spoltore.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.


Il Responsabile
Gian Luca Funaioli



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it